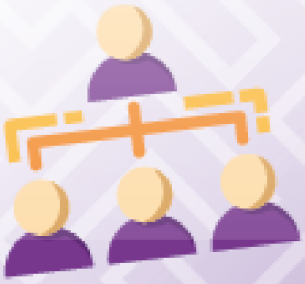
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA

NAPS930006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11519** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

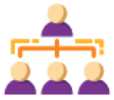
Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
48 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

62 Aspetti generali
64 Traguardi attesi in uscita
74 Insegnamenti e quadri orario
75 Curricolo di Istituto
109 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
127 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
132 Moduli di orientamento formativo
139 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
175 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
212 Attività previste in relazione al PNSD
219 Valutazione degli apprendimenti

224 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

231 Aspetti generali
234 Modello organizzativo
241 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
243 Reti e Convenzioni attivate
263 Piano di formazione del personale docente
278 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico Tradizionale, il Liceo Scientifico Scienze Applicate, il Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo; il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale.

L'istituto è situato nella zona nord della città, a confine con il Comune di Torre del Greco e con il Comune di Trecase. E' poco distante dal centro e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, tra cui la Circumvesuviana . Nelle sue immediate vicinanze c'è il nuovo Istituto Comprensivo "G. Pascoli- G. Siani", con cui il nostro Liceo ha condiviso, negli anni, tante opportunità di crescita sia per gli alunni che per docenti come progetti in rete, eventi e manifestazioni.

L'Istituto comprende una sede centrale in Via Tagliamonte 13, che ospita le classi del Liceo Classico, dell' Indirizzo Scientifico Tradizionale, del Liceo di Scienze Applicate e del Liceo Scientifico Sportivo. Ci sono poi due succursali, "Cristo Re" in Corso Umberto I, che ospita alcune classi del Liceo Scientifico Tradizionale e le classi del Liceo Musicale e la succursale "A. Volta" vicinissima alla Circumvesuviana di Torre Annunziata, che ospita le classi del Liceo Linguistico.

Dai dati acquisiti emerge che il quadro socio-economico degli alunni si colloca in una fascia medio-alta; una buona percentuale proviene da famiglie in cui lavorano entrambi i genitori, tuttavia non mancano alcune sporadiche situazioni di disagio e precarietà.

Le caratteristiche dei nostri alunni per l'anno scolastico corrente sono reperibili su Scuola in Chiaro alla voce alunni.

Il nostro territorio, come del resto i vicini centri urbani, è caratterizzato da luci ed ombre. Presenza di criminalità organizzata, diffusi atteggiamenti di illegalità, mancanza di centri di aggregazione e di strutture pubbliche sportive, sono alcune delle ombre. Le luci: sicuramente la strategica posizione geografica, il porto, i singolari siti archeologici, la storia di illustri predecessori concittadini che hanno combattuto per affermare diritti di libertà e di democrazia, in fine la recente apertura del centro commerciale con sale cinematografiche e spazi teatro – meeting. Ma è fondamentale, in questa ottica di ripresa e di rilancio, il ruolo delle scuole di ogni ordine e grado; a questo proposito il nostro Liceo, nell'anno scolastico 2024 – 2025, ha stipulato un accordo di rete tra alcune scuole del territorio e l'Associazione Nazionale Magistrati "Insieme per... essere legalità".

L'azione della scuola è fondamentale, insieme alle altre agenzie educative per promuovere nei giovani, consapevolezza critica e senso di responsabilità civile.

Il nostro Liceo, pertanto, si propone (per il prossimo triennio) di puntare ad un' organizzazione competente e flessibile, in grado di valorizzare le sue eccellenze non tralasciando, però, l'obiettivo dell'inclusione, delle relazioni interpersonali e del benessere psico-fisico, fattori determinanti per lo sviluppo e il potenziamento del processo di insegnamento-apprendimento.

Alle già consolidate iniziative educo-formative del nostro Liceo, che ci hanno permesso di collaborare con gli Enti Locali, con le Forze dell'ordine, con il Tribunale di Torre Annunziata, con le scuole del territorio, con le associazioni e con le Università, si affiancheranno nuovi percorsi di crescita in grado di formare i futuri "cittadini del mondo".

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è di circa 1400 alunni, essa si presenta eterogenea ed oscilla prevalentemente tra un livello di provenienza sociale medio e medio-alto; molto bassa è la percentuale. L' indirizzo liceale con maggiore affluenza di studenti è quello scientifico. Buona parte dell'utenza è costituita da alunni di origine e residenza torrese; la restante parte proviene da Torre del Greco, Trecase, Boscotrecase, Boscoreale, Pompei. Il numero degli alunni stranieri, pur essendo esiguo in quanto riferito solo a studenti che partecipano a scambi culturali, rappresenta, nell'ambito delle classi ospitanti, un'opportunità di crescita e di confronto.

Vincoli:
La scuola rappresenta una delle più importanti agenzie educative del territorio atta ad orientare, educare ed istruire i giovani nella realtà sociale, promuovendone atteggiamenti di rispetto verso sè, gli altri e le istituzioni.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il Liceo Pitagora-B. Croce comprende quattro indirizzi liceali: scientifico (con una sezione ad indirizzo sportivo e due con opzione scienze applicate), classico, linguistico e musicale. I principali stakeholder sono i vari enti locali presenti sul territorio, le associazioni culturali e sportive che offrono opportunita' di incontro ai giovani. A livello imprenditoriale, il territorio oggi gode della presenza di un nuovo centro commerciale, che sorge ai confini della città di Pompei e che potrebbe

rappresentare per i giovani una nuova possibilità di aggregazione nonché occasione di un rilancio economico turistico della città. La sua presenza, che si aggiunge alle altre risorse afferenti al patrimonio culturale(Scavi di Oplonti, Ville vesuviane, ecc.), rappresenta un valido supporto per la nostra scuola. Il territorio fornisce all'utenza come mezzi di trasporto treno e autobus (EAV) che permettono agevolmente di raggiungere i plessi scolastici .

Vincoli:
In tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socio-economico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno ed inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad assimilare atteggiamenti negativi, ad adeguarsi a comportamenti privi di regole, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di se', degli altri e delle istituzioni.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La scuola dispone in ogni sede di laboratori informatici, linguistici, scientifici e sala di incisione (Cristo Re); la sede centrale è dotata di una biblioteca abbastanza fornita, verso cui la nostra scuola sta puntando per offrire al territorio un nuovo centro di aggregazione sociale, aperto e fruibile non solo agli studenti del Liceo, di una palestra, di una pista di atletica e di una tendostruttura.

Tutte le nostre aule sono dotate di Digital Board che concorrono a soddisfare le esigenze metodologiche innovative dettate dalle nuove disposizioni (Piano scuola 4.0). La scuola , oltre ai finanziamenti statali dispone del contributo volontario degli studenti e, oggi grazie ai fondi del PNRR, gli spazi sono stati ripensati e organizzati per l'attuazione delle nuove strategie e metodologie didattiche, come la DADA.

Vincoli:

La scuola, tuttavia è consapevole che nell'immediato futuro dovrà ancora puntare a destinare risorse per continuare il processo d'innovazione dei suoi laboratori e delle sue risorse che devono essere , innanzitutto , al servizio degli studenti più fragili e svantaggiati .

Risorse professionali
Opportunità:
La maggior parte dei docenti in servizio ha sottoscritto un contratto a tempo indeterminato e ciò determina una stabilità di servizio scolastico ed una maggiore esperienza lavorativa. Molti docenti hanno conseguito negli anni una formazione informatica, linguistica e relativa all'inclusione che sicuramente facilita il loro lavoro con gli alunni. I docenti di sostegno fanno parte dell'Istituto e

supportano la classe ed i consigli all'interno dei quali sono inseriti.

Vincoli:
All'interno della scuola, oltre ai docenti di sostegno, non sono presenti altre figure professionali specifiche come assistenti all'autonomia ed alla comunicazione, per i quali la scuola si sta attivando con l' ente locale. Inoltre è presente solo una figura di psicologo, e una di un assistente tecnico per ciascun laboratorio, assolutamente insufficienti a fronte delle dotazioni tecnologiche diffuse in tre sedi, anche distanti tra loro.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS930006
Indirizzo	VIA TAGLIAMONTE, 13 - 80058 TORRE ANNUNZIATA
Telefono	08119970011
Email	NAPS930006@istruzione.it
Pec	naps930006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopitagoracroce.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Approfondimento

La terza sede dell'istituto è collocata in via Volta n 3.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Sala di Incisione	1
	Chimica - Fisica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Tensostruttura e Pista di Atletica	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	63

Approfondimento

Nel quadro delle azioni di innovazione previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto ha avviato e in parte già realizzato una significativa trasformazione degli spazi, delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche, anche grazie ai finanziamenti del PNRR.

Sono stati potenziati gli ambienti di apprendimento attraverso l'acquisto di dotazioni digitali mobili, tra cui PC portatili organizzati in carrelli attrezzati, che consentono di rendere rapidamente "smart" le aule tradizionali e di favorire una didattica flessibile, laboratoriale e inclusiva, basata sull'uso diffuso delle tecnologie digitali.

Parallelamente, l'Istituto ha allestito ambienti specialistici e laboratoriali a supporto delle competenze digitali, scientifiche, artistiche e comunicative. In particolare, è stata realizzata una sala Web Radio, dotata di postazioni informatiche avanzate, software professionali per la produzione audio, mixer, microfoni, cuffie e sistemi di diffusione e trasmissione, destinata allo sviluppo di competenze comunicative, creative e multimediali, nonché alla realizzazione di attività interdisciplinari e progetti di cittadinanza digitale.

Nell'ambito dei percorsi STEM e dell'innovazione metodologica, l'Istituto dispone di stampanti 3D, di un robot umanoide NAO, già utilizzato in specifici percorsi formativi rivolti a studenti e docenti, e di ulteriori strumentazioni per il coding, la robotica educativa e la sperimentazione tecnologica. Tali dotazioni consentono di promuovere l'apprendimento attivo, il problem solving, il pensiero computazionale e la collaborazione.

Sono inoltre disponibili infrastrutture informatiche centralizzate (server, sistemi di archiviazione di rete, gruppi di continuità) che garantiscono la gestione sicura dei dati e il funzionamento delle attività digitali, nonché attrezzature per la produzione grafica, audiovisiva e multimediale.

Gli spazi comuni dell'Istituto sono stati riqualificati e arredati con scaffalature, sedute e arredi modulari, al fine di favorire la socializzazione, il lavoro collaborativo, lo studio informale e il benessere degli studenti, in coerenza con una concezione della scuola come ambiente di apprendimento diffuso.

In prospettiva, il fabbisogno infrastrutturale dell'Istituto è orientato al consolidamento e all'ampliamento degli ambienti innovativi già realizzati, all'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e alla creazione di ulteriori spazi laboratoriali e flessibili, funzionali alla piena attuazione degli obiettivi del PTOF e al continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	31

Aspetti generali

Il Liceo Pitagora- B. Croce predispone il proprio Piano triennale dell'Offerta formativa sulla base delle seguenti priorità strategiche, individuate in ottemperanza a quanto disposto dalle normative:

• DPR 275/99 – Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni

• Legge 107/2015

• D.M. 139/2007 ed allegati

• D.L. 145 del 30/12/2018 "Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento"

• D.M. n. 14 /2024 Certificazione delle competenze in uscita dal I biennio di scuola secondaria di secondo grado al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione al compimento del 16° anno di età anagrafica

• Nota prot. N.843 del 10 aprile 201 Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca individuale internazionale

• Legge sull'Educazione Civica n.92 del 20/08/2019 - Linee Guida DM n.35 del 22/06/202- Linee Guida D M n. 183 del 7 settembre 2024

• MIUR- Piano Nazionale Scuola Digitale

• Decreto 22 dicembre 2022, n. 328

• Nota prot. n. 2790 del 11/10/2023 - Allegato B - Indicazioni per le istituzioni scolastiche per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento

• DPR 134/2025 e DPR 135/2025 del 10 ottobre 2025

• Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche anno 2025

ed elaborate sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico prot n. 11519 del 09 /10/2025 e sua integrazione

La scelta delle priorità strategiche scaturisce, oltre che dagli elementi di criticità evidenziati dal Rapporto di AutoValutazione, dall'idea progettuale di innovazione didattica che dovrà configurare la

specificità del nostro liceo.

ll Liceo Pitagora–Croce ritiene compito prioritario, per la sua finalità educativa, fare dei suoi spazi e dei suoi ambienti un luogo di accoglienza e di cittadinanza attiva, proponendosi come motore di iniziative culturali volte a favorire le dinamiche relazionali, la crescita del senso di appartenenza, lo scambio con il territorio e le altre agenzie. Ciò nell'ottica di un processo istituzionale che mira, nel corso dei prossimi anni, a favorire la trasformazione delle istituzioni scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi rispondenti alle istanze sempre più tecnologiche dei nostri studenti .

A tal fine il Liceo "Pitagora – Croce" intende promuovere

1. una didattica costantemente innovativa, che tenga conto delle esigenze degli alunni, potenziando e facendo emergere le eccellenze e sostenendo quelli fragili attraverso azioni di inclusione e di apertura;

2. la condivisione di progetti culturali, attraverso il service learning per l'apertura e la fruizione della biblioteca e la gestione da parte degli studenti della web radio per la promozione di attività culturali, creando un clima di collaborazione e di partecipazione alla vita comunitaria, che deve essere consolidata. soprattutto per il senso di appartenenza e il rispetto del bene comune;

3. la realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro dell'attività didattica gli allievi, secondo principi di flessibilità, del tipo club a classi aperte in alcuni periodi dell' anno, per incrementare capacità logiche e di relazione, ampliare le possibilità di confronto e di collaborazione, con i coetanei e i docenti.

4. il potenziamento dei curriculi nel contesto globalizzato attuale attraverso la realizzazione di percorsi Erasmus, E-Twinning, stage linguistici, School Exchange Program, e percorsi di metodologia CLIL.

Gli obiettivi che la scuola intende raggiungere collegati alle suddette priorità si possono così sintetizzare:

• garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei docenti, di strategie e metodologie didattiche innovative e inclusive atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti (in particolare gli studenti in situazione di disagio, BES e studenti atleti);

• realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo e alla promozione delle tematiche di cittadinanza attiva;

• consolidare l'uso della didattica per competenze, con utilizzo di adeguate rubriche valutative , nei percorsi di educazione civica , e in altri ambiti disciplinari attraverso le prove per compiti autentici;

• favorire l'orientamento in entrata attraverso la realizzazione di un percorso articolato in una serie di incontri necessari per focalizzare e condividere le fasi del passaggio della continuità verticale, per la costruzione di prove condivise nella struttura e nei contenuti ;

• innovare il sistema di orientamento in uscita attraverso la progettazione di percorsi orientativi che prevedono attività curriculari e extracurriculari diversificate e attraverso la collaborazione con organi istituzionali, enti locali, imprese e associazioni del territorio, con il supporto dei docenti tutor e orientatori, sviluppare le competenze specifiche per affrontare gli studi universitari e il mondo del lavoro.

Da un primo bilancio dei risultati emersi dall'autovalutazione e dall'esame della relazione della docente referente Invalsi, in riferimento ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali, si evince una complessiva tendenza al miglioramento dei risultati in linea con i traguardi attesi per alcuni indirizzi, ma si rileva la presenza di alcune importanti criticità sia per il grado 10 che per il grado 13.

Per il triennio 2025/28 si confermano la priorità e i traguardi di miglioramento individuati in precedenza in relazione ai Risultati scolastici e gli Esiti delle prove standardizzate, in quanto il quadro emerso impone di confermare l'impegno dell'istituto su una serie di obiettivi ad essi legati, sia in relazione ai punteggi generali che per l'effetto scuola.

I risultati dei monitoraggi effettuati, anche nell'anno in corso, l'analisi dei comportamenti e le problematiche connesse alle competenze trasversali degli allievi, hanno posto l'attenzione sull'area delle Competenze chiave europee.

Per tale area il Ministero non fornisce indicatori o benchmark di riferimento, lasciando alle scuole ampia autonomia nell'elaborazione di parametri per l'autovalutazione e quindi per l'individuazione di obiettivi di miglioramento, ma i riferimenti normativi ne confermano l'importanza e la centralità. La scuola, pertanto, ipotizza di introdurre priorità e traguardi in relazione allo sviluppo e consolidamento della "global competence".

La MISSION DELL'ISTITUTO L'offerta formativa proposta dall'Istituto è finalizzata a garantire a ciascuno studente una formazione culturale ed umana il più possibile completa, aperta al contesto internazionale e all'innovazione per far sì che i giovani affrontino le sfide del nuovo millennio e si inseriscano, con competenza e creatività, nel mondo della formazione universitaria e in quello del lavoro. Pertanto, il Liceo si impegna in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'apprendimento delle competenze, anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e

della comunicazione nel processo di apprendimento.

LA VISION DELL'ISTITUTO

Il Liceo, rispondendo alle esigenze di un territorio complesso e a quelle di un'utenza eterogenea a livello socio - economico, si propone quale scuola di cultura, di progettualità che mira alla massima qualità nella didattica e nelle relazioni, che crede in un'educazione della persona capace di fare emergere le inclinazioni di ciascuno individuo e di accompagnarlo nell'inserimento nel mondo in modo responsabile. Una scuola in cui la professionalità docente opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche per una crescita basata su un confronto continuo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo prioritario è la riduzione del numero di studenti che si collocano nel livello 3, rischio fragilità, per italiano e matematica, in relazione al grado 10 e al grado 13.

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di studenti che si collocano nel livello 3 nelle prove standardizzate di matematica e italiano per il grado 10 e il grado 13.

Competenze chiave europee

Priorità

Dall'autovalutazione emerge la necessità di porre come obiettivo prioritario la progettazione e l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria
- prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica, attraverso azioni di ascolto, orientamento e supporto

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: OBIETTIVO COMPETENZE

Il percorso di recupero e potenziamento delle competenze di base si sviluppa attraverso la realizzazione di progetti extracurriculari che prevedono interventi individuali, con particolare attenzione allo svantaggio linguistico, e percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in peer tutoring rivolti a piccoli gruppi.

Tale percorso mira a colmare le lacune che ostacolano il percorso di apprendimento attraverso attività mirate e metodologie inclusive per ridurre il rischio di insuccesso, rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di percorsi extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle situazioni di insuccesso scolastico.

Realizzazione di percorsi curriculari per il recupero delle competenze di base e il potenziamento di competenze avanzate.

Ambiente di apprendimento

Rafforzare la motivazione degli studenti attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di strumenti tecnologici) e di tipo collaborativo (cooperative learning, peer tutoring, peer to peer)

Inclusione e differenziazione

Realizzazione di percorsi e attività mirate allo sviluppo delle competenze degli studenti ad alto potenziale

---

Attivazione di percorsi di psicologia scolastica per l'ascolto in relazione alle problematiche relative alle fragilita' educative e relazionali

---

Attività prevista nel percorso: SPORTELLO DIDATTICO

Descrizione dell'attività	Lo Sportello didattico fornisce agli studenti, che ne fanno autonomamente richiesta attraverso mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato, consulenza, sostegno e potenziamento di abilità e competenze. L'obiettivo principale è sostenere lo studente nelle fasi critiche del percorso scolastico, agire sulle criticità evidenziate allo scopo di colmare eventuali carenze disciplinari. Analogamente gli interventi individualizzati o indirizzati a piccoli gruppi rispondono all'esigenza di potenziare e approfondire conoscenze e competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico, con il supporto dello staff e dei docenti referenti, si impegna a promuovere le attività inerenti lo Sportello per il recupero delle competenze di base e il potenziamento delle competenze disciplinari. Il team dello Sportello accoglie e ordina settimanalmente le prenotazioni, controlla l'effettiva disponibilità di docenti e alunni e predispone il quadro degli appuntamenti per settimana curandone l'invio agli interessati.
Risultati attesi	· Miglioramento del rendimento scolastico nelle discipline oggetto di intervento attraverso la riduzione delle lacune e delle

carenze disciplinari evidenziate;

· Aumento della motivazione, della fiducia in sé e della consapevolezza del proprio metodo di studio;

. Valorizzazione delle eccellenze attraverso attività di approfondimento e potenziamento.

Attività prevista nel percorso: APPRENDERE IN PEER TUTORING

Descrizione dell'attività	Progetto di recupero in orario extracurricolare mediante attività strutturate di peer tutoring, finalizzato al recupero e al consolidamento delle competenze disciplinari di base. Il progetto è rivolto agli studenti che presentano difficoltà negli apprendimenti e prevede il coinvolgimento attivo di studenti tutor, individuati in base alle competenze e alla disponibilità, che supportano i pari nello studio e nella rielaborazione dei contenuti. Le attività si svolgono in piccoli gruppi e sono orientate al potenziamento del metodo di studio, alla comprensione dei nuclei fondanti delle discipline e allo sviluppo dell'autonomia. Il progetto promuove la collaborazione, la responsabilità e l'inclusione, favorendo il successo formativo e il benessere scolastico, sotto il coordinamento e il monitoraggio dei docenti referenti, che verificano l'andamento delle attività e l'efficacia degli interventi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico, con il supporto dello staff e dei docenti referenti , si impegna a promuovere le attività inerenti il progetto. Il Team dei docenti organizzatori raccolgono le disponibilità dei tutor e le richieste di piccoli gruppi, organizzano gli incontri che si svolgono in orario extracurriculare sotto la supervisione dei docenti del Team.
Risultati attesi	· Miglioramento delle competenze disciplinari di base nelle principali aree di apprendimento degli studenti coinvolti nel recupero; · Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alle attività didattiche; · Valorizzazione delle competenze degli studenti tutor, con sviluppo di capacità di leadership, empatia e responsabilità.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI ITALIANO L2

Descrizione dell'attività	Il progetto di Italiano L2 è rivolto agli studenti stranieri della nostra scuola che presentano una competenza linguistica in italiano ancora limitata. L'iniziativa nasce dall'esigenza di

	favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti, offrendo loro strumenti linguistici adeguati per affrontare la vita quotidiana e il percorso di studio. La metodologia adottata si ispira all'approccio comunicativo/funzionale, privilegiando una didattica laboratoriale e partecipativa . L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo della competenza comunicativa in lingua italiana. Particolare attenzione viene dedicata all'uso dell'italiano come lingua dello studio, per consentire agli studenti di seguire le lezioni, comprendere le consegne, partecipare attivamente alla vita della classe, e realizzare in tal modo una maggiore autonomia nello studio e una partecipazione più consapevole alla vita scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente scolastico, con il supporto dello staff e del gruppo di progetto, si impegna a realizzare le attività inerenti il progetto. Le attività sono organizzate in orario extracurriculare, rivolte a piccoli gruppi e affidate ad esperti del settore.
Risultati attesi	· Miglioramento della padronanza linguistica sia orale sia scritta con un'attenzione particolare alla lingua per lo studio;

. Arricchimento del lessico

Percorso n° 2: DAL SAPERE AL SAPER FARE

Il percorso vuole accompagnare gli studenti nel passaggio dal semplice apprendimento teorico al “saper fare” concreto, aiutandoli a migliorare le proprie competenze.

L’obiettivo è sviluppare non solo conoscenze disciplinari, ma anche abilità pratiche di comprensione del testo ,capacità di analisi e ragionamento, problem solving e gestione del tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo prioritario è la riduzione del numero di studenti che si collocano nel livello 3, rischio fragilità, per italiano e matematica, in relazione al grado 10 e al grado 13.

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di studenti che si collocano nel livello 3 nelle prove standardizzate di matematica e italiano per il grado 10 e il grado 13.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di percorsi extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle situazioni di insuccesso scolastico.

Ambiente di apprendimento

Rafforzare la motivazione degli studenti attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di strumenti tecnologici) e di tipo collaborativo (cooperative learning, peer tutoring, peer to peer)

Inclusione e differenziazione

Creazione di un protocollo di accoglienza per studenti con BES

Attività prevista nel percorso: PROGETTO STEM IN CLASSE

Descrizione dell'attività	Le attività di questo progetto prevedono la realizzazione di percorsi didattici curriculari in cui l'approccio educativo sia tanto interdisciplinare quanto laboratoriale e risulti, quindi, in grado di mettere in connessione il sapere e il saper fare, il progettare e il realizzare. La finalità di tale approccio didattico è l'acquisizione di competenze trasversali (soft skill) quali la collaborazione, la comunicazione, il problem solving. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore

	di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione attraverso metodologie attive, collaborative e di tipo induttivo e l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. In particolare le attività prevedono la progettazione, nella programmazione curriculare di ciascun consiglio di classe, di un'unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze STEM, secondo un approccio inter e multi disciplinare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico, i dipartimenti disciplinari e i consigli di classe si impegnano per la progettazione e la realizzazione dei percorsi curriculari metodologicamente innovativi.
Risultati attesi	· Miglioramento delle capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo e di risoluzione di problemi; · Rafforzamento, da parte dei docenti, di pratiche didattiche collaborative e interdisciplinari.

Attività prevista nel percorso: DENTRO IL TESTO

Descrizione dell'attività	Il progetto DENTRO IL TESTO mira a promuovere la lettura come strumento fondamentale di crescita personale, culturale e civica, valorizzando la biblioteca scolastica come spazio attivo di apprendimento, ricerca e socializzazione. Attraverso percorsi guidati, laboratoriali e interdisciplinari, il progetto intende sviluppare negli studenti competenze di lettura consapevole, analisi critica e interpretazione personale dei testi, favorendo al contempo autonomia nello studio, pensiero critico e partecipazione attiva alla vita culturale della scuola. Le attività previste includono laboratori di lettura, gruppi tematici, produzioni creative e multimediali, incontri con autori ed esperti e l'utilizzo di risorse digitali. La metodologia si fonda su didattica laboratoriale, cooperative learning e flipped classroom. DENTRO IL TESTO contribuisce al miglioramento degli esiti formativi, al rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza e alla motivazione alla lettura, inserendosi come azione strategica di miglioramento e innovazione dell'offerta educativa della scuola liceo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico, i docenti responsabili della Biblioteca scolastica
Risultati attesi	· Incremento della motivazione alla lettura e sviluppo di un

atteggiamento positivo e consapevole verso il libro e i testi digitali.

· Miglioramento delle competenze di lettura , comprensione, analisi critica e interpretazione dei testi narrativi, saggistici e multimediali;

. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva

Attività prevista nel percorso: CLUB A CLASSI APERTE

Descrizione dell'attività	Il progetto di innovazione didattica" Recupero e potenziamento a classi aperte" risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata. Un progetto di recupero e potenziamento a classi aperte per la scuola secondaria superiore, infatti, ha l'obiettivo di sostenere gli studenti in difficoltà e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze. Dal punto di vista organizzativo due classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri e la collaborazione con studenti di classi diverse offre un'occasione di confronto socializzazione, integrazione.
Tempistica prevista per la	4/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico, i docenti delle classi coinvolte
Risultati attesi	· Riduzione delle difficoltà e delle insufficienze , grazie ad azioni strutturate di recupero che consentano il consolidamento delle conoscenze di base e delle abilità fondamentali. · Potenziamento delle competenze degli studenti con livelli di apprendimento più avanzati, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, delle capacità di approfondimento e dell'autonomia nello studio.

Percorso n° 3: IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE

Il percorso prevede la formazione di gruppi di lavoro per l'organizzazione delle attività, la definizione dei compiti autentici, la predisposizione di strumenti di monitoraggio e valutazione in relazione alle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Dall'autovalutazione emerge la necessità di porre come obiettivo prioritario la

progettazione e l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento del ruolo dei Dipartimenti nell'elaborazione di prove e strumenti di osservazione e valutazione comuni, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

Realizzazione di percorsi curriculari interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze personali e sociali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formazione di gruppi di lavoro, comitato pedagogico e interdipartimentale, per l'organizzazione e il monitoraggio delle attivita', per il controllo della documentazione, dei processi e il supporto ai docenti.

Creazione di un sistema di monitoraggio delle attivita' strutturato e attuato in modo sistematico, per la valutazione dell'efficacia delle azioni e dell'impatto delle iniziative

realizzate

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere reti e accordi con il territorio a fini gestionali ed educativo-formativi.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE DIDATTICA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Descrizione dell'attività	La scuola ha istituito un Comitato pedagogico, composto da docenti incaricati di individuare e organizzare le attività progettuali riferite alle competenze chiave. Il team avrà anche il compito di definire con chiarezza la tipologia dei compiti di realtà e dei compiti autentici, elementi fondamentali per la valutazione delle competenze in contesti significativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico e il Comitato pedagogico.
Risultati attesi	Elaborazione di una griglia di valutazione condivisa di Istituto e condivisione di modelli di griglie funzionali all'osservazione e valutazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE EFFICACE E DOCUMENTAZIONE DEI RISULTATI

Descrizione dell'attività	Il Gruppo di lavoro interdipartimentale, coordinandosi con il Comitato pedagogico, sarà responsabile della predisposizione di strumenti specifici di monitoraggio, quali griglie di osservazione e criteri di valutazione, finalizzati a rilevare l'efficacia delle attività proposte e a documentare sia i processi sia i prodotti generati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico e il gruppo di lavoro interdipartimentale.
Risultati attesi	Elaborazione di una griglia di valutazione condivisa di Istituto e condivisione di modelli di griglie funzionali all'osservazione e valutazione delle competenze.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La legge n.107/2015, richiamando il DPR n. 275/99, prevede le seguenti forme di flessibilità:

potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

La scuola ha deciso di sfruttare questa opportunità per realizzare un percorso di potenziamento in area BIOMEDICA, aderire al modello scuola DADA , approfondire il processo di INTERNAZIONALIZZAZIONE e realizzare un percorso strutturato finalizzato a promuovere il BENESSERE globale degli studenti.

- La curvatura BIOMEDICA nasce con lo scopo di appassionare gli allievi allo studio della medicina e delle professione sanitarie e si pone come obiettivo quello di strutturare solide competenze di tipo scientifico e di fornire un valido metodo di studio e di ricerca.

- Adesione alla Rete Nazionale di Scuole DADA: Didattiche per Ambienti di Apprendimento, promossa dai licei "A. Labriola" di Ostia e "J.F. Kennedy" di Roma nell'anno scolastico 2014/2015, , che rende flessibili tempi e spazi e valorizza ambienti disciplinari, cui l'aula non è più concepita come spazio omologato e sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, ma si trasforma in un ambiente accogliente

La scelta del modello DADA privilegia la promozione delle cosiddette "soft skills" (competenze relazionali interdisciplinari). L'obiettivo è migliorare l'autostima e la fiducia , e nell'educazione alle Life Skills i ragazzi devono essere attivamente coinvolti in un processo di insegnamento e di apprendimento dinamico. Il metodo utilizzato per facilitare questo coinvolgimento attivo prevede un'organizzazione delle attività didattiche che si svolgono essenzialmente in piccoli gruppi o coppie, attraverso brainstorming, attività di gamification e dibattiti.

- L' INTERNAZIONALIZZAZIONE nel contesto didattico, consiste nel complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di certificazione, partenariato, gemellaggi, attività di scambio attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage

formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di diversa durata in Europa. La nostra scuola si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione.

- Realizzazione di azioni strutturate per lo sviluppo di un percorso relativo al BENESSERE a scuola, finalizzato a promuovere il benessere globale degli studenti inteso come equilibrio emotivo, relazionale, cognitivo e fisico, nella consapevolezza che in una fase della vita caratterizzata da profondi cambiamenti personali e sociali, la scuola assume un ruolo centrale anche nello sviluppo della persona e nella prevenzione del disagio.

Il percorso prevede la formazione dei docenti sulle tematiche del disagio giovanile, del benessere psicofisico e su questioni sociali di rilevanza educativa quali bullismo e cyberbullismo, la realizzazione di un progetto rivolto in particolare ad alunni che evidenziano fenomeni di fragilità evolutiva ed emotiva e l'implementazione di un percorso di psicologia scolastica, che si sviluppa attraverso attività di sportello d'ascolto e di consulenza individuale e attività di Roleplaying scolastico in aula su gruppi classe.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La realtà organizzativa di una scuola è molto stratificata e complessa e ha bisogno di una visione strategica molto attenta, che non produce necessariamente l'esclusione di avversità e difficoltà. La qualità del servizio non dipende solo da una leadership efficace, così come gli output (il servizio erogato) e gli outcome (i risultati di apprendimento).

L'assetto organizzativo, quindi, non può che essere fondato su collaborazioni aperte e flessibili, fondati sull'obiettivo di risolvere problemi con strumenti legittimi e non rigidi e limitanti di una struttura gerarchica. Il modello indispensabile, quindi, deve essere policentrico, centrato sul risultato, con compiti e responsabilità diffuse e ben definite.

L'organizzazione e la gestione delle risorse assegnate rappresentano il fulcro per il funzionamento dell'Istituzione scolastica: il primo passo da compiere è l'assegnazione dei compiti e delle funzioni dei vari componenti attraverso un organigramma e un funzionigramma, oltre a una determina per l' utilizzo efficace ed efficiente delle risorse umane dell'organico dell'autonomia, inserite anche in attività di ricerca metodologica e didattica, oltre che per attività ,destinate agli studenti, individuate quali obiettivi prioritari nel PTOF.

Il modello organizzativo interno ed esterno alla scuola, centrato su due assi portanti, ovvero un indicatore per misurare l' efficacia delle iniziative intraprese dai gruppi di lavoro e un secondo indicatore per misurare l'adozione di forme di monitoraggio e rendicontazione dei risultati, risultano complementari tra loro, per la sintesi ragionata dell' efficacia dell' azione attuata nell'IS. Risulta cruciale la presenza di un gruppo di lavoro sulle prove standardizzate (INVALSI), che è coordinato da un referente per la restituzione dei dati comparati, le indicazioni del miglioramento da apportare nel PTOF e il raccordo con RAV e i dipartimenti disciplinari, che svolgono, attraverso i singoli coordinatori, il compito di approfondire e collaborare con ciascuna progettazione didattica al miglioramento complessivo dei risultati attesi per gli esiti e per le prove INVALSI.

Fondamentale sarà costruire una banca dati delle competenze del personale, monitorare la formazione erogata e i bilanci iniziali delle competenze dei neoimmessi, che potranno annualmente condividere le innovazioni metodologiche con i colleghi dei vari consigli di classe in cui sono inseriti. Anche l'assegnazione dell'archiviazione ragionata di documenti strategici e di procedure e regolamenti a un docente esperto del comitato pedagogico, al quale affidare compiti di ricerca, monitoraggio e collegamenti di risorse interne ed esterne per la realizzazione del PTOF, in supporto delle FFSS, rappresenteranno degli elementi utili per l' innovazione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze è parte integrante del processo educativo e formativo. L'Istituto adotta strumenti di valutazione diversificati e coerenti con gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese, quali prove scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, rubriche valutative e compiti autentici. È valorizzata l'autovalutazione degli studenti, finalizzata allo sviluppo della consapevolezza e della responsabilità nel percorso di apprendimento.

La valutazione interna si integra con le rilevazioni esterne, in particolare con le prove INVALSI, considerate come strumenti di analisi e monitoraggio del sistema. I risultati contribuiscono alla riflessione collegiale e al miglioramento dell'offerta formativa, e all'orientamento delle scelte didattiche.

Allegato:

Strumenti per la valutazione.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Gli strumenti didattici innovativi che si intendono utilizzare comprendono tecnologie e metodologie che rendono l'apprendimento più attivo, inclusivo e personalizzato.

Centrale è l'adozione del modello DADA, che rende flessibili tempi e spazi e valorizza ambienti disciplinari. I nuovi ambienti di apprendimento diventano ambienti modulari, collaborativi e interdisciplinari favorendo le modalità di lavoro per progetti, il cooperative learning e il peer learning.

Le TIC sono integrate strutturalmente nella progettazione didattica e viene promosso l'uso consapevole delle tecnologie: Le Digital Board, presenti in tutte le aule dei tre plessi, e i laboratori informatici e scientifici, acquisiti di recente con fondi PNRR, costituiscono infrastrutture strategiche per l'innovazione.

Gli strumenti didattici innovativi utili, e attualmente già in uso, comprendono le piattaforme digitali del tipo classroom virtuali, che facilitano la condivisione di materiali e la collaborazione, e le piattaforma e-learning che costituiscono un valido ambiente di apprendimento interattivo accessibili attraverso i dispositivi tecnologici come tablet, LIM e computer.

In questi ambienti lo studente è protagonista del proprio percorso formativo, mentre il docente assume il ruolo di facilitatore e guida.

A sostegno della didattica ruolo fondamentale giocano, inoltre, gli strumenti utilizzati per l'inclusione quali software compensativi, mappe concettuali digitali, sintesi vocale che supportano studenti con bisogni educativi speciali.

L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali rappresenta un elemento fondamentale di una didattica moderna, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze.

Integrare questi due tipi di apprendimento significa riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dagli studenti anche in contesti extrascolastici, collegandole agli obiettivi formativi della scuola. L'integrazione tra questi due ambiti:

- valorizza le esperienze personali degli studenti.
- rafforza il legame tra scuola e territorio.
- promuove l' apprendimento permanente (lifelong learning).
- sviluppa competenze sociali, civiche e digitali.

Esempi concreti di integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali sono realizzati attraverso i percorsi FSL , il service learning attuato dai nostri studenti attraverso l'attività di biblioteca, i laboratori disciplinari di orientamento in entrata, i progetti con enti del territorio, le attività di educazione alla cittadinanza e le attività del laboratorio teatrale.

In questo modo la scuola diventa un ambiente aperto, capace di accompagnare lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita e di promuovere l' apprendimento lungo tutto l'arco della vita .

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il liceo, in un'ottica di attenzione al futuro personale e professionale degli studenti, promuove un articolato percorso di Orientamento Formativo e di Formazione Scuola-Lavoro finalizzato a guidare gli alunni nella scelta consapevole del percorso universitario o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Le attività si sviluppano lungo l'intero triennio e comprendono:

- incontri con esperti del mondo accademico e professionale;

- visite a università, enti di ricerca, aziende e realtà del territorio;

- laboratori didattici e simulazioni di contesti lavorativi reali;

- momenti di riflessione guidata sulle attitudini personali, soft skills e obiettivi futuri.

Pertanto tali azioni di orientamento si configurano come un processo continuo che mira a potenziare l'autonomia decisionale, il senso di responsabilità e la motivazione degli studenti. In quest'ottica, la scuola valorizza metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning , che favorisce l'apprendimento collaborativo e la condivisione di conoscenze, e il debate , utile per sviluppare il pensiero critico, l'argomentazione e le competenze comunicative, fondamentali in ambito universitario e professionale.

Tali approcci didattici si rivelano strategici anche nei percorsi di FSL, perché stimolano la partecipazione attiva, il problem solving e la capacità di lavorare in team, avvicinando gli studenti a modalità operative reali del mondo del lavoro.

Il liceo si impegna dunque a garantire un'offerta formativa ampia, coerente con le richieste attuali, promuovendo negli studenti consapevolezza, competenze e spirito di iniziativa, per affrontare con successo le sfide future.

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il progetto di innovazione didattica " Recupero e potenziamento a classi aperte" risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata.

Un progetto di recupero e potenziamento a classi aperte per la scuola secondaria superiore, infatti, ha l'obiettivo di sostenere gli studenti in difficoltà e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze, utilizzando metodologie flessibili che rappresentano una modalità organizzativa dinamica che permette di intervenire efficacemente sia sul piano del recupero delle competenze di base, sia sul potenziamento degli apprendimenti avanzati.

Il percorso è destinato a studenti del biennio individuati in base a difficoltà emerse nelle valutazioni trimestrali e su segnalazione dei Consigli di classe.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio di teatro, psicoscenica e scrittura drammaturgica della scuola è rivolto agli alunni di tutte le classi dell'Istituto che ne facciano richiesta, fino a un massimo di 25 partecipanti.

Il progetto si configura come un'azione formativa inclusiva, fondata sui valori della diversità intesa come ricchezza, della partecipazione attiva e della condivisione, promuovendo un clima di collaborazione e di appartenenza alla comunità scolastica.

Attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento dinamici e interdisciplinari, il laboratorio pone al centro l'esperienza didattica degli allievi, favorendo l'uso integrato e consapevole delle tecnologie e molteplici linguaggi espressivi, secondo un approccio olistico.

L'articolazione del percorso comprende training d'attore, esercizi psicofisici tra corpo e voce, improvvisazioni su situazioni immaginarie o vissuti umani, la danza delle intenzioni e delle emozioni, esperienze di scrittura creativa e drammaturgica, fino alla sperimentazione personale della riscrittura di testi esistenti ambientandoli nella contemporaneità, o alla creazione di testi originali, progettati e animati dagli studenti stessi, culminando nella messa in scena di una performance.

Il teatro si configura, in tal modo, come palestra di socialità: esercita all'ascolto, alla disponibilità verso l'altro, alla collaborazione e all'inclusione, creando connessioni interdisciplinari tra linguaggi artistici, letterari e corporei.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming

- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Storytelling
- Writing and Reading Workshop (WRW)

PERCORSO BIOMEDICO

La curvatura biomedica nasce con lo scopo di appassionare gli allievi allo studio della medicina e delle professione sanitarie e si pone come obiettivo quello di strutturare solide competenze di tipo scientifico e di fornire un valido metodo di studio e di ricerca.

Il percorso avrà durata quinquennale ed è destinato agli alunni delle classi di tutti gli indirizzi. Il monte ore destinato alla sperimentazione è di 45 ore distribuite nel corso dell'intero anno scolastico (verranno svolte due ore settimanali in coda all'orario scolastico).

I nuclei tematici affrontati saranno: Le grandezze fisiche, la luce, le forze, la cellula e le sue funzioni, le biomolecole e i tessuti animali, la struttura dell'atomo, introduzione alla stechiometria.

Le attività didattiche saranno affidate a formatori interni (docenti del Liceo Pitagora-Croce) e a formatori esterni (Medici dell'ordine provinciale dei Medici e degli Odontoiatri).

Le attività saranno articolate in : lezioni in classe, didattica laboratoriale, partecipazione a conferenze di argomento biomedico, attività di laboratorio in ambienti di apprendimento esterni (strutture sanitarie pubbliche e private).

Al termine del percorso sarà somministrato un test a risposta multipla per verificare l'efficacia del percorso quale strumento di potenziamento e orientamento per gli studenti che nutrono interesse per l'ambito medico-sanitario.

La curvatura Biomedica, ampliamento dell'offerta formativa, si propone di fornire agli studenti strumenti di carattere fisico-chimico-biologici indispensabili per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili per effettuare una valutazione consapevole delle proprie attitudini, in prospettiva di scelte coerenti ed opportune.

Il curriculo del Liceo integrato con i laboratori di fisica, chimica e biologia può offrire una grande opportunità sul piano della formazione generale e introdurre gli studenti alla conoscenza di contenuti relativi a discipline quali la matematica, la chimica, la biochimica, la biologia molecolare, la fisica, l'anatomia e la fisiologia umana. L'attività laboratoriale prevista ha lo scopo di stimolare attività di ricerca e di scoperta di tutto ciò che riguarda il mondo che ci circonda, attraverso l'individuazione e la definizione di quei fenomeni dei quali non sempre si ha consapevolezza.

Obiettivi e finalità

Il Progetto intende

• Fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali biologia, chimica, anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia in un percorso quinquennale integrato in una programmazione didattica coerente e funzionale.

• Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in ambito biomedico, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico, e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

• Valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro.

• Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individua

• Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.

Metodologia didattica

La metodologia impiegata per il raggiungimento delle finalità previste si basa essenzialmente sulla lezione interattiva (cooperative learning, dibattito guidato, flipped classroom, blended learning, team theaching, apprendimento per scoperta) e sull'attivazione di laboratori, in orario extracurriculare. L'apprendimento dei contenuti, che deriva dalla lezione frontale, viene ripercorso, organizzato, assimilato nelle ore di laboratorio che non è solo il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto

hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione peculiare alle discipline scientifiche, bensì costituisce una metodologia didattica che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare". La didattica laboratoriale intende favorire, infatti, i processi di insegnamento-apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e far spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze. È una didattica che presuppone, come già affermato, l'uso della metodologia della ricerca che, attraverso la focalizzazione di "situazioni-problema", conduce gli studenti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, superando in sintesi l'atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali. La didattica laboratoriale e il linguaggio scientifico saranno la base del percorso biennale che si intende avviare: si ricorrerà a semplici attività sperimentali durante le quali, lo studente, sollecitato a trovare delle spiegazioni, cercherà di dare un'interpretazione ai fenomeni che ha osservato, anche se non possiede nozioni sufficienti per una corretta individuazione. I contenuti, suddivisi in moduli, verranno proposti cercando di rispettare il più possibile quanto suddetto. Così facendo, lo studente dovrebbe acquisire tutte le nozioni di base con le quali potrà affrontare serenamente ma consapevolmente quanto previsto nel programma curriculare del triennio.

Destinatari: Alunni del primo, secondo e terzo anno del Liceo Classico, Linguistico, Musicale, Scientifico, Scientifico Sportivo e Scientifico con opzione Scienze Applicate

Verifica e valutazione dei prodotti: test d' ingresso, test intermedio e finale (cartaceo o modulo Google) Le valutazioni degli alunni ad ogni fine quadrimestre verranno consegnate dal tutor del progetto ai rispettivi consigli di classe ed eventualmente considerate come credito scolastico.

Rapporti con altre Istituzioni, Enti o Associazioni: Città della Scienza, ASL e Laboratori locali, Ordine dei medici, Ordine dei Biologi, Associazioni presenti sul territorio.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Apprendimento situato

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

  Denominazione

  Curvatura STEM di Logica e Robotica

  Descrizione

  Curvatura STEM di Logica e Robotica

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il nostro Liceo persegue con determinazione l'obiettivo dell'innovazione metodologico-didattica, partecipando attivamente a reti e bandi nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e da prestigiosi enti di ricerca. Tali adesioni mirano a garantire una formazione d'avanguardia, capace di coniugare la tradizione umanistica con le sfide della contemporaneità digitale e le esigenze specifiche di ogni studente.

Integrazione Tecnologica e Innovazione Digitale

L'Istituto ha formalizzato l'adesione alla Rete Nazionale MIASEDU (Manifesto e Codice Etico

dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola). Questa iniziativa si pone l'obiettivo di guidare la comunità scolastica nell'integrazione etica, consapevole e pedagogicamente fondata dell'IA generativa, trasformando le nuove tecnologie in alleate del processo di apprendimento e della creatività critica.

In linea con questa visione, il Liceo implementa il progetto "VOLWER LAB", finanziato con risorse PNRR. Tale progetto nasce per contrastare l'isolamento virtuale e il disinteresse verso la didattica frontale, trasformando la scuola in un centro di aggregazione creativa. Attraverso azioni di animazione territoriale, il laboratorio mira a potenziare le digital skills degli studenti, sviluppando una coscienza critica nell'uso della rete e competenze spendibili nei futuri percorsi accademici e lavorativi.

L'innovazione passa anche attraverso la valorizzazione del talento e dell'identità culturale:

- Notte Nazionale del Liceo Classico: I docenti e gli studenti partecipano con convinzione a questa iniziativa di rilievo nazionale.
- Progetto Studenti Atleti di Alto Livello: L'Istituto aderisce alla sperimentazione didattica nazionale per lo studio assistito degli Studenti Atleti di alto livello, garantendo il diritto all'istruzione e il successo formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi che permettono di conciliare l'impegno sportivo agonistico con il rigore del percorso liceale.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La flessibilità organizzativa e didattica costituisce un asse strategico fondamentale dell'azione educativa del Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata e si configura in stretta connessione con la progettazione e l'uso degli spazi e delle infrastrutture scolastiche, così come delineato nella corrispondente area di innovazione.

Essa rappresenta una risposta strutturata alle esigenze di una scuola articolata su più sedi – sede centrale e succursali di Via Volta e Cristo Re – e caratterizzata da una pluralità di indirizzi di studio e di bisogni formativi.

In tale quadro si inserisce l'adozione del modello DADA – Didattica per Ambienti di Apprendimento, che comporta una riorganizzazione flessibile e funzionale degli spazi, dei tempi e delle modalità di insegnamento. Il modello DADA consente di superare la concezione tradizionale dell'aula come spazio statico, promuovendo invece ambienti di apprendimento disciplinari, tematici e metodologicamente connotati, in cui lo spazio diventa parte integrante del progetto didattico.

La flessibilità organizzativa si traduce, quindi, in una gestione dinamica degli ambienti scolastici, già dotati in tutte le sedi di Digital Board e supportati dalla presenza di laboratori informatici e scientifici. Tali dotazioni permettono ai docenti di modulare le attività didattiche in funzione degli obiettivi di apprendimento, alternando momenti di spiegazione, attività operative, lavoro collaborativo e rielaborazione individuale, in coerenza con le metodologie attive previste dal PTOF.

Un elemento qualificante della flessibilità didattica è rappresentato dall'utilizzo dei carrelli mobili con PC portatili, che consentono di portare la tecnologia direttamente all'interno delle aule e degli ambienti disciplinari. Questa scelta organizzativa, in linea con la progettazione degli spazi, permette di superare la rigidità legata all'uso esclusivo dei laboratori e di garantire un accesso più equo e diffuso alle risorse digitali.

Gli studenti possono così utilizzare i dispositivi tecnologici in modo funzionale alle attività previste: ricerca guidata, produzione di contenuti digitali, esercitazioni, simulazioni, utilizzo di piattaforme educative, applicazioni disciplinari e strumenti per la valutazione formativa.

La flessibilità riguarda anche l'organizzazione dei tempi dell'apprendimento, che vengono adattati alle esigenze delle diverse attività didattiche e progettuali. L'adozione di metodologie come il cooperative learning, il problem solving, il project work e la didattica per competenze è resa possibile da una struttura organizzativa che valorizza l'autonomia progettuale dei docenti e favorisce il lavoro interdisciplinare e collaborativo.

L'uso integrato delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), delle Digital Board e dei dispositivi mobili si inserisce in una visione sistemica dell'innovazione didattica, che non si limita all'introduzione di strumenti, ma promuove un cambiamento nelle pratiche educative. Le tecnologie diventano così strumenti a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, dell'inclusione e dello sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

La flessibilità organizzativa e didattica è inoltre strettamente connessa all'attenzione per il benessere degli studenti, favorendo ambienti di apprendimento più accoglienti, motivanti e

partecipativi. La possibilità di muoversi tra ambienti diversi, di utilizzare strumenti variati e di sperimentare modalità di apprendimento attive contribuisce a migliorare il clima scolastico e a rafforzare il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica.

Nel suo complesso, la flessibilità organizzativa e didattica del Liceo Pitagora – Croce, in sinergia con la progettazione degli spazi e delle infrastrutture, si configura come una leva strategica per:

- valorizzare le risorse strutturali e tecnologiche presenti nei diversi plessi;
- rendere efficace l'attuazione del modello DADA;
- sostenere l'innovazione metodologica;
- promuovere una didattica inclusiva, dinamica e orientata allo sviluppo delle competenze;
- rispondere in modo flessibile e consapevole alle sfide educative contemporanee.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Anticipo ingresso quotidiano

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Incontri da 1-3

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6,

comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)

- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero
- On boarding (Accoglienza)
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Sapiens technologicus

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti d'apprendimento ibridi, caratterizzati da innovazione non solo di spazi, arredi e attrezzature, ma anche dell'approccio didattico-metodologico. Tale soluzione coniugherà gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi con gli spazi virtuali di apprendimento. E' prevista la trasformazione di metà delle classi (34) in nuovi ambienti digitali con attrezzature versatili a cui si accompagnerà il cambiamento delle metodologie e del rapporto insegnamento/apprendimento. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, potenzieranno le competenze digitali, scientifiche e tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente, stimolando nel contempo l'apprendimento. Gli studenti, muniti di dispositivi digitali quali tablet per il lavoro autonomo e digital board per una condivisione e fruizione collettiva, saranno catapultati in una realtà stimolante che farà emergere le loro capacità di indagine e risoluzione dei problemi. Le classi saranno ridefinite in maniera flessibile, polifunzionale e facilmente configurabili in funzione dell'attività da svolgere al fine di soddisfare esigenze sempre diverse e avranno a disposizione strumenti che consentiranno la messa in rete tra più aule nell'ottica, sempre, del coworking e della

condivisione di pratiche. I dispositivi tecnologici miglioreranno l'approccio allo studio delle STEM, stimoleranno la creatività digitale promuovendo la scrittura e la lettura anche digitale, lo sviluppo del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale ed aumentata. In siffatti spazi flessibili, si insegnerà a lavorare in team, ad imparare e a studiare con un approccio pratico, creativo e propositivo, acquisendo non solo nozioni , ma anche soft skills.

Importo del finanziamento

€ 271.465,34

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento digitali e flessibili, attraverso l'acquisizione di monitor interattivi di grande formato, sistemi integrati di connettività e dispositivi informatici mobili organizzati in carrelli per la ricarica e il trasporto.

Le dotazioni permettono l'utilizzo diffuso delle tecnologie in classe e il rapido adattamento degli spazi alle diverse esigenze didattiche, favorendo modalità di lavoro collaborative, interattive e inclusive.

Gli ambienti realizzati supportano l'innovazione metodologica e l'uso sistematico di strumenti digitali, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del Piano Scuola 4.0.

Progetto: "De technolitteris operandis"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Uno dei principali obiettivi della proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di un laboratorio di teoria e tecniche della produzione audiovisiva. Con il preciso obbiettivo di sviluppare le competenze digitali per ogni profilo di formazione, grazie all'acquisizione di nuove specifiche competenze Con questo progetto si intende affrontare il disallineamento tra la domanda di profili in linea con le esigenze del sistema produttivo e la formazione ricevuta dai ragazzi, integrando le competenze chiave (creatività, conoscenze problem solving, team working e conoscenze digitali) con una formazione vocazionale coerente con le specificità produttive del territorio e si rivolge nello specifico alla formazione nonché alle competenze digitali specialistiche.

Importo del finanziamento

€ 124.005,28

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha portato alla realizzazione di laboratori tecnologicamente avanzati per la comunicazione, la produzione multimediale, la robotica e la sperimentazione digitale.

Gli spazi sono stati dotati di postazioni informatiche ad alte prestazioni, attrezzature audio-video professionali per la produzione di contenuti digitali, stampanti 3D, dispositivi per la robotica educativa e infrastrutture di rete e archiviazione dedicate.

I laboratori consentono lo svolgimento di attività operative e progettuali, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, creative e professionali e rafforzando il legame tra innovazione didattica, orientamento e mondo delle professioni, in linea con il PTOF e il Piano Scuola 4.0.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una scuola che accoglie, sostiene, valorizza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto sarà così articolato: 1. percorsi di mentoring e orientamento (individuale, max 20 ore) per i quali si prevedono:laboratori motivazionali e attività di sostegno allo studio (un docente

per un solo studente) vengono erogati in presenza con attività di sostegno alle competenze di tutte le discipline, coaching motivazionale fondato sulla qualità della relazione, metodologie didattiche attive. Obiettivo è l'eliminazione della paura di fallire, la costruzione di un clima informale di apprendimento, la gratificazione da parte del docente mentor, la percezione che ciò che si sta imparando è significativo da un punto di vista personale. Attraverso la metodologia del reverse mentoring, poi, gli allievi creano prodotti digitali per altri allievi in una dinamica di service learning e di apprendimento inclusivo reciproco e non di ghetto; percorsi di sostegno psicologico per promuovere benessere e salute e per favorire l'ascolto dei minori, nonché il dialogo intergenerazionale attraverso il coinvolgimento degli adulti; 2. percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (piccoli gruppi, minimo 3 destinatari, max 30 ore) in presenza, con almeno un docente o esperto per potenziare le competenze di base (fragilità o rischio fragilità segnalati da INVALSI) e quelle caratterizzanti i singoli indirizzi (esiti scolastici a conclusione del primo quadrimestre) attraverso mini-laboratori, anche interdisciplinari, per piccoli team che utilizzino metodologie didattiche attive. Durante l'anno scolastico questi percorsi consentiranno l'ampliamento delle attività già previste dalla scuola di sportello didattico; in estate si fornirà supporto adeguato agli alunni con debito formativo; 3. percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari (gruppi minimo 9 destinatari, max 40 h) per un arricchimento del curricolo e il potenziamento del tempo scuola con progettualità dedicate in un territorio in cui mancano strutture e spazi per i giovani. Sono finalizzati ad arricchire l'offerta formativa curriculare attraverso un ventaglio di attività complementari a quelle didattiche, la promozione del lavoro di gruppo tra pari e l'attivazione di strategie di formazione basate sulla peer-education. Due i percorsi co-curriculari programmati, uno umanistico e uno scientifico (LAB DIGITAL STORYTELLING, LAB STEM), entrambi con requisiti di innovatività pedagogica, in coerenza con l'offerta formativa e in rete con gli istituti cittadini . I progetti laboratoriali sono pienamente coerenti con le attività del PTOF e gli obiettivi del Curricolo d'Istituto e del PdM che con sempre più iniziative cerca di collegare aule e mondo esterno con metodologie e strumenti nuovi; 4. percorsi per il coinvolgimento delle famiglie (piccoli gruppi, minimo 3 destinatari,10 h): SOS Digitale volti a promuovere la partecipazione attiva dei genitori al percorso formativo dei figli. Si affronteranno tematiche `utili¿, quali la formazione digitale, che ancora manca ad alcuni genitori (Argo Scuola, PagoPA, SPID), con focus su opportunità e rischi della rete per gli adolescenti. I percorsi sono erogati da almeno un esperto (informatico, psicologo, assistente sociale). Tutte le attività programmate consentiranno il prolungamento dell'orario scolastico, favorendo la funzione della scuola quale luogo di aggregazione, capace di mettere in campo interventi diversificati a favore degli alunni e delle loro famiglie, in collaborazione con diversi soggetti del territorio.

Importo del finanziamento

€ 191.495,85

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	231.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	231.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi realizzati sono:

1. Percorsi di mentoring e orientamento
    - Partecipanti con attestato: 192
    - Edizioni realizzate: 192
2. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
    - Partecipanti con attestato: 11
    - Edizioni realizzate: 1
3. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
    - Partecipanti con attestato: 484
    - Edizioni realizzate: 57
4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari
    - Partecipanti con attestato: 30
    - Edizioni realizzate: 2

Progetto: Un passo dietro l' altro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare un insieme articolato di interventi per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, favorire il successo formativo e promuovere il benessere scolastico. Attraverso una comunicazione efficace tra studenti, docenti e famiglie, il progetto intende creare un ambiente inclusivo e motivante, basato su relazioni positive e interventi mirati. Le principali azioni previste includono: 1. Percorsi di mentoring e orientamento (percorsi individuali, durata 4 ore per singolo intervento) che mirano al: - Sostegno allo studio: Laboratori per sviluppare l'autonomia nello studio attraverso l'acquisizione di competenze metacognitive, con particolare attenzione all'autovalutazione. L'obiettivo è promuovere la consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, favorendo l'adozione di strategie di apprendimento efficaci. -Sostegno motivazionale: Sessioni di coaching motivazionale basate su relazioni di fiducia e metodologie didattiche attive. Tali sessioni mirano a rafforzare la motivazione intrinseca degli studenti e ad aumentare la loro fiducia nel percorso scolastico. -Sostegno psicologico: Incontri con professionisti esperti per promuovere il benessere psicologico, facilitare l'ascolto e il dialogo, e offrire supporto agli studenti che affrontano situazioni di disagio. Questi percorsi saranno finalizzati alla costruzione di un ambiente scolastico sereno e accogliente. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (per gruppi di 6 destinatari, durata 10 ore) che stimolano l'acquisizione di: - Competenze di base: Interventi specifici per potenziare le competenze nelle materie in cui gli studenti presentano fragilità, come rilevato dai test INVALSI e dalle valutazioni interne. L'obiettivo è ridurre i divari nelle competenze di base, garantendo pari opportunità di apprendimento. - Competenze disciplinari caratterizzanti: Laboratori focalizzati sulle discipline fondamentali degli indirizzi di studio, identificati attraverso un'analisi dei risultati scolastici. Le attività includeranno metodologie innovative, quali cooperative learning, debate, problem solving, e l'uso di strumenti digitali per costruire conoscenze e sviluppare competenze trasversali. 3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari che: - Prevedono l'ampliamento dell'offerta formativa sarà realizzato attraverso

attività laboratoriali che si integrano con il curriculum scolastico, promuovendo la collaborazione tra pari mediante la peer education. I laboratori, progettati in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e il Piano di Miglioramento (PdM), mirano a collegare la scuola al mondo esterno, affrontando questioni sociali e utilizzando metodologie e strumenti innovativi. Tali attività includeranno progetti di digital storytelling, laboratori STEM e altre attività orientate a rafforzare il legame tra scuola e territorio. 4. Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie che: - Promuovono la partecipazione attiva delle famiglie al percorso formativo dei figli. In particolare, si lavorerà per rifondare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, facilitando la comunicazione e il coinvolgimento dei genitori. Saranno affrontati temi chiave, come l'alfabetizzazione digitale e il ruolo dei genitori nel promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie da parte degli adolescenti.

Importo del finanziamento

€ 99.349,96

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	231.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	231.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi realizzati sono:

1. Percorsi di mentoring e orientamento
    - Partecipanti con attestato: 178

- Edizioni realizzate: 178

2. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
   - Partecipanti con attestato: 18
   - Edizioni realizzate: 1
3. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
   - Partecipanti con attestato: 312
   - Edizioni realizzate: 36
4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari
   - Partecipanti con attestato: 30
   - Edizioni realizzate: 2

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	76

Approfondimento progetto:

Sono state realizzate 50 ore complessive di formazione, articolate 3 percorsi:

1. Digital Learning – L'Intelligenza Artificiale in classe
    - Durata: 20 ore
    - Attestati rilasciati: 29
2. Digital Teaching – Lezioni innovative
    - Durata: 20 ore
    - Attestati rilasciati: 24
3. Digital Management – Innovamenti nelle pratiche amministrative
    - Durata: 10 ore
    - Attestati rilasciati: 23

Progetto: DIGITAL JOURNEY

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti effettuati con i bandi Scuola 4.0 con i precedenti Digital board, Edugreen, Next generation classroom e Next Generation Labs, la scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Gli strumenti sono stati acquistati per supportare metodologie didattiche innovative per l' insegnamento , ma anche per l'adozione sistematica e strutturale di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale , la robotica, l' intelligenza artificiale . Tutto dovrebbe supportare il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell' offerta formativa . I docenti desiderano utilizzare questi strumenti nelle proprie lezioni, ma hanno evidenziato la poca conoscenza nel loro utilizzo, non solo da un punto di vista tecnico, ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare questi tools per finalità didattiche specifiche . In particolare già dallo scorso anno il Collegio ha privilegiato la tematica legata all' approccio STEM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, adottando i principi delle linee guida ministeriali pubblicate successivamente nello scorso ottobre. Indispensabile è anche l' avvio di percorsi di prevenzione di fenomeni connessi al cyberbullismo, espressione di un disagio che si tenta di indirizzare attraverso vari processi educativi verso la soluzione e la consapevolezza degli studenti coinvolti anche solo nella funzione di osservatori . E' stata inoltre evidenziata l' esigenza, da parte del DSGA e del personale ATA; di un percorso di aggiornmento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell' istituto.

Importo del finanziamento

€ 61.259,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi realizzati sono:

1. Laboratori di formazione sul campo
    - Partecipanti con attestato: 25
    - Edizioni realizzate: 4
2. Percorsi di formazione sulla transizione digitale
    - Partecipanti con attestato: 92
    - Edizioni realizzate: 5

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Pronti per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all' integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici di tutti gli indirizzi, con l' obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM(scienza, tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione .Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti sia degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambito tecnologico e nelle relazioni con gli altri .

Importo del finanziamento

€ 144.471,23

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi realizzati sono:

1. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
    - Partecipanti con attestato: 141
    - Edizioni realizzate: 9
2. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
    - Partecipanti con attestato: 368
    - Edizioni realizzate: 20
3. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
    - Partecipanti con attestato: 58
    - Edizioni realizzate: 5
4. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti
    - Partecipanti con attestato: 62
    - Edizioni realizzate: 9

Approfondimento

Educare allo sviluppo sostenibile: studiare per agire; agire per cambiare

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si fonda su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi:

- Promuovere l'idea di scuola come "organizzazione che apprende", condividendo le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, per svilupparle e implementarle; una scuola che favorisce la collegialità e la responsabilità diffusa, la partecipazione nella gestione condivisa, l'imparzialità nell'erogazione del servizio e l'efficienza nell'uso delle risorse;
- Porre le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica attraverso l'inclusione scolastica, le relazioni interpersonali, il benessere psicologico, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si fonda su due aspetti principali:

- la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave;

- l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi insegnamento/apprendimento per il successo formativo dei discenti in un'ottica che pone al centro dell'attenzione della comunità scolastica il benessere psicologico degli alunni.

In base ai traguardi attesi in uscita, per ciascun indirizzo di studio, descritti in termini di competenze, e in riferimento agli obiettivi formativi che la scuola si prefigge, il nostro istituto adotterà nel corso del triennio le seguenti azioni:

1. Curvatura STEM/Logica e Robotica per il liceo scientifico per potenziare negli alunni la capacità di problem solving, con particolare attenzione al pensiero computazionale;

2. Curvatura liceo internazionale delle lingue e della cultura per sviluppare competenze interculturali e interagire in contesti globali;

3. Percorso a classi aperte per lo studio delle discipline Giuridico- economiche ai fini di un avviamento di una strutturata curvatura giuridica;

4. Inserimento della curvatura Biomedica, già attiva nell' Istituto a classi aperte per il biennio, come percorso strutturale della progettazione PCTO in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Napoli;

5. Attivazione di corsi extracurricolari di certificazione linguistica e pianificazione di un progressivo e considerevole innalzamento della quota di studenti con competenze L2 di livello B2 in uscita;

6. Potenziamento del processo di internazionalizzazione attraverso la realizzazione dei progetti Erasmus VET, Erasmus KA120, Stage Linguistici all'Estero con Alloggio in Famiglia, Progetto eTwinning, Attività CLIL: Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti, Masterclass con il Liceo Musicale, Campionati Nazionali delle Lingue, School Excange Program e la progettazione del percorso Cambridge IGCSE biology, per sostenere gli studenti delle discipline scientifiche a potenziare il linguaggio settoriale dello studio universitario;

7. Adozione in forma strutturale delle metodologia DADA e STEM nell'attività didattica curriculare che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo e del debate, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del saper fare;

8. Attivazione di percorsi strutturati e condivisi in continuità con la scuola secondaria di primo grado per creare proficui ponti formativi con l'utenza in ingresso;

9. Partecipazione alla programmazione PON 2021-2028 e ai percorsi previsti dal PNRR, anche in rete con altre scuole ed enti territoriali per implementare e arricchire l'offerta formativa con gli assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi strutturali PNRR;

10. Adozione di pratiche inclusive e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA	NAPS930006

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la

risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:
- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio
e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel
gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica
elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie
sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,
artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali
nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare
ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte Ore Quadrimestrale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Primo Quadrimestre	18	18	18	18	18
Secondo Quadrimestre	15	15	15	15	15

Ciascun Consiglio di Classe adotterà autonomamente un quadro orario in base alle esigenze disciplinari e didattiche nel rispetto del monte ore annuale previsto dal MIUR.

Curricolo di Istituto

L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola, tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per i percorsi liceali, si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

I dipartimenti disciplinari e i consigli di classe strutturano la progettazione didattica ponendo particolare attenzione :

- alla realizzazione di percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione dell'insegnamento
- all'educazione alla cittadinanza attiva, inteso come acquisizione della consapevolezza e del dovere connesso al proprio ruolo, non solo per la propria realizzazione, ma anche per il bene della collettività, educazione al dialogo e al confronto
- alle metodologie didattiche laboratoriali e innovative quali il cooperative learning e il debate per superare la dimensione trasmissiva della lezione frontale e ottenere un maggior coinvolgimento degli allievi nel processo di insegnamento/apprendimento
- alla rimodulazione anche curricolare dei percorsi FSL individuando da una parte la sezione curricolare comune (a livello di traguardi e di competenza da promuovere e di linea metodologica da adottare) e dall'altro articolandoli per specificità di indirizzo

L'azione didattica curriculare cura lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, che presuppone l'impegno di

capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

In collaborazione con il referente per l'internazionalizzazione, il referente per l'orientamento e le realtà presenti sul territorio la scuola pianifica nuovi percorsi di crescita, scambi, gemellaggi, competizioni internazionali, stage, tirocini e mobilità lunga.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La Convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali ed internazionali

ATTIVITA' PREVISTE: ricerche storiche . attivita' laboratoriali ,avvalendosi anche della biblioteca d' istituto elaborazione di grafici, interviste sul territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità

individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Essere cittadini consapevoli e responsabili
- Solidarietà. Cooperazione. Volontariato

ATTIVITA' PREVISTE: lettura guidata della Carta Costituzionale, confronto e dibattito,

interviste sul territorio, attività laboratoriali, incontri con enti del volontariato ed esperti del settore.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Le regole a servizio del cittadino: un valore imprescindibile per la convivenza democratica
2. Il lavoro e l'impresa

ATTIVITA' PREVISTE: letture e riflessioni sul Regolamento d'istituto e altri atti scolastici, partecipazione attiva alle forme di rappresentanza scolastica e territoriale, lettura e commento degli articoli della Costituzione inerenti al lavoro come diritto-dovere.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste
1. Solidarietà - Cooperazione - Volontariato

ATTIVITA' PREVISTE: attività laboratoriali e di gruppo, visite presso comunità e associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio, raccolte di testimonianze dirette, organizzazione , all'interno dell'istituto , di eventi di solidarietà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica

- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro e l'impresa

Attività previste: discussioni libere e guidate, lettura e commento di articoli di quotidiani e riviste, elaborazione di grafici e tabelle, attività laboratoriali e di gruppo, visite guidate, incontri con esperti del settore.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali

Attività previste: lettura commento e riflessioni della Carta Costituzionale, dibattiti, visione di documentari, attività laboratoriali e di gruppo, brainstorming, cooperative learning.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. la convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti deglli organismi sovranazionali ed internazionali

Attività previste: lettura, commento e riflessioni degli atti degli organismi sovranazionali e internazionali, dibattiti, visione di documentari, attività laboratoriali e di gruppo, brainstorming, cooperative learning

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Le regole a servizio del cittadino: un valore imprescindibile per la convivenza democratica (classi prime)
2. Cittadini consapevoli e responsabili.- Educazione stradale - Educazione alla salute - Educazione ambientale

Attività previste:

Lettura e riflessioni sul Regolamento d'istituto e altri atti scolastici, partecipazione attiva alle forme di rappresentanza scolastica e territoriale. Il nuovo Codice della strada, incontri e seminari con esperti del settore, dibattiti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il lavoro e l'impresa

Attività previste: Lezioni frontali e di gruppo sul tema della sicurezza in generale e nel mondo del lavoro. Incontri con esperti del settore, brainstorming e attività laboratoriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale intesa anche come sicurezza stradale finalizzata all'acquisizione di comportamenti responsabili e rispettosi della vita propria e delle regole del Codice della Strada.

Attività previste:

1. incontri e seminari con esperti del settore;
2. dibattiti, circle time, braimstorming:
3. elaborazione di grafici e tabelle descrittive.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia

- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Solidarietà - Cooperazione - Volontariato
2. La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali ed internazionali

Attività previste: Lettura, commento e riflessione degli articoli della Costituzione, dibattiti e confronti , incontri, convegni con esperti, visione di rappresentazioni teatrali, documentari e film.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i

disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Essere cittadini consapevoli e responsabili. Educazione alla salute. - Educazione ambientale

Attività previste: lezioni frontali e laboratoriali, incontri con esperti del settore, dibattiti e confronti a tema, elaborazione di dati statistici, tabelle e grafici, realizzazione di prodotti multimediali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste
1. Il lavoro e l'impresa

Attività previste: Lettura e commento della Costituzione italiana. Discussione in classe su argomenti a tema, brainstorming e cooperative learning, visite guidate presso realtà imprenditoriali sul territorio, incontri con esperti del settore, elaborazione di dati e statistiche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. "Essere cittadini consapevoli e responsabili"

Attività previste: attività laboratoriali, di gruppo, ,lettura e studio di casi, elaborazione di dati tabelle e grafici,

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Essere cittadini consapevoli e responsabili - Educazione ambientale

Attività previste: Incontri con esperti del settore, dibattiti e confronti, lezioni frontali e laboratoriali, uscite sul territorio, costruzione di dati statistici, grafici e tabelle

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere cittadini consapevoli e responsabili. Educazione ambientale

Attività preiste: lezioni frontali e lezioni guidate di gruppo, incontri con esperti del settore, didabbiti e confronti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di

tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi prime:

Scelte e condotte a tutela del risparmio;

Strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Attività previste: Incontri con espoerti del settore. Studio di grafici e tabelle. Analisi di dati

- Classi quinte

La situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. La tutela

del risparmio e assicurativa. Il ruolo delle banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Attività previste: Incontri con eserti del settore. Ricerca e studio di forme di tutela del risparmio. Pianificazione dei percorsi previdenziali per un uso consapevole e responsabile dei propri risparmi.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Lavoro e l'impresa

Cittadinanza attiva: solidarietà - cooperazione - volontariato

Attivita previste: Lettura e commento di articoli di giornali, quotidiani e riviste specializzate a tema , attività laboratoriali individuale e di gruppo, interviste, realizzazione di lavori multimediali, grafici e tabelle, visite ed uscite didattiche sul territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Le regole a servizio del cittadino: un valore imprescindibile per la convivenza democratica
2. Essere cittadini consapevoli e responsabili

Attività previste: Lettura e commento delle regole del buon comportamento da seguire su internet e sui più comuni social network, attività di analisi delle fonti d'.informazione, dei contenuti informatici e la loro attendibilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole a servizio del cittadino: un valore imprescindibile per la convivenza democratica
- Essere cittadini consaevole e responsabili

Attività previste: Realizzazione di lavori multimediali attraverso l'uso consapevole di dispositivi informatici.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Le regole a servizio del cittadino: un valore imprescindibile per la convivenza democratica
2. "Essere cittadini consapevoli e responsabili"

Attività previste: Lettura e commento delle regole del buon comportamento da seguire su internet e sui più comuni social network .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali

Attività previste: Lavori multimediali individuali e di gruppo, attività interattive, attività laboratoriali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza attiva: Solidarietà- cooperazione. volontariato

attività previste: lezioni interattive, individuali e di gruppo, brainstorming, cooperative learning, peer to peer.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a

bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Essere citttadini consapevoli e responsabili. Educazione alla salute
2. Le regole a servizio del cittadino: un valore imprescindibile per la convivenza democratica

Attività previste: lezioni frontali e laboratoriali con esperti del settore, incontri e dibattiti e confronti a tema, realizzazione di prodotti multimediali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla

attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

"La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali".

Attività previste: Realizzazione di prodotti e lavori multimediali nel rispetto dei principi della riservatezza, integrità, sicurezza e del benessere individuale e collettivo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale rappresenta uno strumento fondamentale per garantire continuità, coerenza e progressività del percorso formativo degli studenti lungo l'intero arco scolastico. Esso definisce obiettivi di apprendimento, competenze chiave, contenuti e metodologie condivise tra i diversi ordini di scuola, favorendo un passaggio graduale e consapevole da un livello all'altro.

Il Liceo "Pitagora – B. Croce" promuove un articolato percorso di accoglienza e orientamento rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di accompagnarli in modo consapevole nella scelta del successivo percorso di studi. Oltre agli Open Day e alle giornate di orientamento organizzate presso le scuole secondarie di I grado del territorio l'Istituto realizza diverse iniziative volte a favorire una conoscenza diretta dell'offerta formativa e della vita scolastica del liceo.

Tra le iniziative più significative a cui il Liceo aderisce rientra anche "OrientaMente", un percorso articolato in tre giornate durante le quali la scuola apre le proprie porte agli alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio. In tale occasione gli studenti partecipano ad attività e laboratori didattici progettati e condotti con il coinvolgimento attivo degli studenti del liceo, favorendo uno scambio formativo e relazionale che valorizza il protagonismo degli alunni e rafforza il dialogo tra i diversi ordini di scuola.

Sono previsti inoltre percorsi disciplinari extracurriculari specifici come " Robotica tra pari: impariamo insieme con NAO e la stampa 3D" progetto di continuità tra scuole di primo grado e la nostra nell'ottica di favorire l'apprendimento peer to peer stimolando la creatività progettuale e il percorso di lingua greca per scoprire nuovi talenti nell'ambito delle lingue classiche.

Per quanto riguarda il curricolo verticale in uscita, l'Istituto affianca alle attività di orientamento disciplinare, realizzate all'interno dei percorsi curricolari, e agli interventi di orientamento svolti con il supporto dei tutor INDIRE, una progettazione strutturata e mirata allo sviluppo delle competenze in prospettiva post-diploma. In particolare, nel triennio sono previste le FSL (attività di flessibilità e sviluppo delle competenze), che rappresentano un elemento qualificante del percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo Pitagora-Croce, in risposta alla crescente domanda dei suoi alunni di acquisizione di competenze giuridiche ed economiche, organizza ed implementa la realizzazione di progetti extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa su tematiche di economia di base e di elementi di diritto, tenuti dai docenti di potenziamento abilitati nelle classi di concorso A045 e A046, presenti nell'organico della scuola.

Il bisogno di soddisfare tale domanda è dettato anche dalla presenza di una buona percentuale di studenti, che dopo il conseguimento del diploma scelgono di proseguire i loro studi in campo economico- giuridico. Tali percorsi, destinati agli studenti del quarto e quinto anno dell'indirizzo classico e scientifico del nostro Istituto, rappresentano una proficua opportunità, in quanto offrono loro validi ed utili strumenti per colmare l'analfabetismo giuridico-economico che denunciano. I percorsi programmati hanno come obiettivo l'apprendimento dei termini e dei processi di base sia economici-finanziari che giuridici, affinché possano aiutare i nostri giovani a comprendere il mondo circostante e ad osservarlo con occhi critici e liberi dall'influenza esterna, sempre più pressante e deviante soprattutto dei media e dei social network, che spesso lo presentano distorto, mal interpretato e sommariamente giudicato, prima ancora che nelle aule di giustizia.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus VET: Formazione Internazionale per il Futuro Professionale

La nostra strategia di Internazionalizzazione si fonda su diverse iniziative didattiche. Una delle attività di internazionalizzazione più significativa della nostra offerta formativa. è il progetto Erasmus VET inizialmente pensato solo per il liceo musicale e lo sportivo, ma poi esteso a tutti gli altri indirizzi. Questo programma Erasmus VET, finanziato dall'Unione Europea, offre agli studenti del nostro liceo borse di studio per esperienze formative all'estero. Attraverso tirocini in aziende europee, i ragazzi sviluppano competenze tecniche, soft skills (problem solving, lavoro di squadra, adattabilità) e capacità di operare in contesti interculturali, migliorando anche le loro competenze linguistiche. Queste attività arricchiscono il curriculum, aumentano l'occupabilità futura e promuovono una cittadinanza europea attiva. Gli attestati europei, come l'Europass Mobility, certificano le competenze acquisite. Il progetto rafforza la cultura della mobilità e dell'innovazione didattica, confermando il nostro liceo come punto di riferimento per una formazione internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSO TRANSIZIONE SCUOLA/LAVORO
- COMPETENZE MULTICULTURALI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pronti per il futuro

Attività n° 2: Verso l'innovazione: Erasmus+ School

L'Unione Europea finanzia il programma Erasmus+ School. In gruppi ristretti ed accompagnati da docenti delle classi, gli studenti visitano una scuola partner in Europa e sviluppano un tema comune: sostenibilità, inclusione, cultura, ecc. Il progetto è selezionato tra quelli presentati dai docenti e coinvolge l'intero consiglio di classe nella sua realizzazione.
I docenti sono inoltre coinvolti con attività di job shadowing e corsi di formazione.
Con Erasmus+, il nostro liceo si conferma parte di una rete educativa europea, offrendo una formazione inclusiva e proiettata alle sfide globali del XXI secolo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Stage Linguistici all'Estero con Alloggio in Famiglia

Da sempre il nostro liceo organizza stage linguistici all'estero, offrendo agli studenti un'immersione totale nella lingua e cultura del Paese ospitante, elemento chiave della nostra strategia di internazionalizzazione. Durante il soggiorno, gli studenti frequentano corsi intensivi di lingua presso scuole specializzate con docenti madrelingua, personalizzati in base al loro livello linguistico. L'alloggio presso famiglie selezionate garantisce un'esperienza autentica, consentendo di praticare la lingua quotidianamente, scoprire la cultura locale e sviluppare autonomia e responsabilità.

Gli stage includono anche attività culturali ed extrascolastiche, con visite a siti storici e artistici che arricchiscono il bagaglio personale degli studenti. Gli obiettivi principali sono il miglioramento delle competenze linguistiche, la promozione dell'apertura interculturale e il rafforzamento dell'autonomia personale.

Queste esperienze offrono un momento formativo unico, preparando gli studenti a essere cittadini consapevoli, responsabili e aperti al mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- COMUNICARE NEL FUTURO
- COMPETENZE MULTICULTURALI
- LEGGERE IL MONDO
- VISIONI STRATEGICHE PER IL FUTURO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pronti per il futuro

○ Attività n° 4: Progetto eTwinning: Collaborazioni e Scambi con Scuole Straniere

Il nostro liceo partecipa al progetto eTwinning, una piattaforma europea che promuove la collaborazione tra scuole tramite tecnologie digitali. Questa iniziativa rafforza le competenze linguistiche e digitali degli studenti, coinvolgendoli in progetti interculturali che li preparano a essere cittadini globali.

Grazie a eTwinning, ospitiamo delegazioni di scuole straniere, offrendo momenti di confronto diretto e attività collaborative in presenza. Gli studenti lavorano su progetti comuni avviati online, partecipano a laboratori e scoprono il nostro territorio e la nostra cultura, rafforzando i legami con le scuole partner.

I progetti spaziano da temi scientifici a questioni sociali, permettendo agli studenti di comunicare in lingua straniera, condividere materiali didattici e sviluppare competenze come pensiero critico, creatività e cooperazione. Gli obiettivi includono il miglioramento delle competenze linguistiche e digitali, la promozione dell'interculturalità e la creazione di reti internazionali che consolidano l'appartenenza alla comunità europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- COMUNICARE NEL FUTURO
- COMPETENZE MULTICULTURALI
- VISIONI STRATEGICHE PER IL FUTURO
- DIREZIONE...ERASMUS +
- SCELTE CONSAPEVOLI PER IL DOMANI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pronti per il futuro

○ Attività n° 5: Attività CLIL: Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti

Il nostro liceo promuove il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning), che integra l'insegnamento di discipline curriculari in lingua straniera, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali. Le materie coinvolte vanno dalla geostoria, alle scienze e alla storia dell'arte. Durante le lezioni, gli studenti apprendono contenuti disciplinari interagendo in lingua straniera e utilizzando materiali autentici, come articoli e video. Gli insegnanti collaborano per unire obiettivi linguistici e disciplinari, potenziando l'interdisciplinarità.

Gli obiettivi principali sono: migliorare le competenze linguistiche, stimolare connessioni tra le materie e preparare gli studenti a contesti internazionali, universitari e professionali. CLIL è un pilastro della nostra strategia di internazionalizzazione, allineato agli standard educativi europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- COMPETENZE MULTICULTURALI
- VOLWER LAB
- RADICI E FUTURO: COMPETENZE PER SCEGLIERE
- VISIONI STRATEGICHE PER IL FUTURO
- DIREZIONE...ERASMUS +
- SCELTE CONSAPEVOLI PER IL DOMANI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pronti per il futuro

Approfondimento:

La metodologia didattica CLIL promuove l'apprendimento integrato di contenuti di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con metodologia cooperativa. La sperimentazione della didattica CLIL deve essere attivata all'interno del liceo Pitagora-B.Croce dall'anno scolastico 2025/2026, per applicare la Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado del 2010 che ha introdotto tale approccio didattico negli ordinamenti scolastici italiani con le seguenti finalità:

-migliorare le competenze comunicative nella lingua straniera veicolare;- acquisire contenuti (sapere) e competenze (saper fare) in un ambito disciplinare;- potenziare le competenze linguistiche più spendibili in attività pratiche e professionali; -stimolare la capacità di analisi e di confronto; -creare un contesto di apprendimento interculturale;--potenziare lo sviluppo di competenze trasversali necessarie in una realtà sempre più globale; -creare maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro.

La metodologia CLIL ha trovato nell'ultimo decennio una diffusione sistematica nelle scuole

europee in virtù delle raccomandazioni comunitarie che invitano al miglioramento della competenza linguistica, poiché individuata quale una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei. In tale contesto, la metodologia CLIL si configura come uno stimolo per consolidare il processo di rinnovamento dei curricoli scolastici.

Nel primo biennio di tutti gli indirizzi gli studenti dovranno affrontare con metodologia CLIL diverse discipline, in modo che in ogni classe siano possibilmente rappresentate in modo equo l'area scientifica, storico-sociale, matematica ed informatica. Il monte-ore CLIL in lingua veicolare inglese o inglese/francese/spagnolo/tedesco è variabile secondo le caratteristiche ed esigenze della classe rispettando tuttavia un obiettivo di almeno 15 ore per ciascun anno scolastico;nel secondo biennio del liceo linguistico l'esperienza CLIL continua e si diversifica, coinvolgendo soprattutto le discipline d'indirizzo, più direttamente coinvolte nel mercato del lavoro. Si intende promuovere la possibilità di candidatura alla certificazione Certilingua, un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilinguistiche, ciascun consiglio di classe si impegna a programmare almeno 35 ore di lezioni in modalità CLIL per ciascun anno scolastico, in modo da aderire al requisito di accesso alla certificazione che prescrive un numero di ore CLIL pari a 140 negli ultimi quattro anni di corso o 70 negli ultimi due. Per gli altri indirizzi liceali si promuove la scelta di certificazioni in lingua inglese, francese e spagnola.

Ciascun consiglio di classe, tuttavia, si riserva di verificare l'attuabilità del progetto e le modalità di realizzazione dello stesso in funzione dell'organico.

Anche a seguito dell'esperienza CLIL, si intende promuovere per gli studenti di ottenere almeno una certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) rilasciata dal Cambridge International Examinations, un'attestazione di competenze disciplinari in lingua straniera che corrisponde al certificato che gli allievi britannici conseguono al termine del proprio percorso di studi.

L'attività CLIL dovrà essere monitorata costantemente anche attraverso la raccolta sistematica di dati sulle attività svolte. Inoltre, il progetto CLIL si rivolge anche a tutti i docenti della scuola con proposte di formazione metodologica articolate su più livelli e con il coinvolgimento di tutti i gruppi disciplinari nella realizzazione e condivisione di materiali didattici appositi.

○ Attività n° 6: Masterclass con il Liceo Musicale: L'Arte come Lingua Universale

Il nostro istituto organizza masterclass musicali come momenti di alta formazione per valorizzare il talento e la creatività degli studenti. Attraverso laboratori pratici e performance, gli studenti sviluppano competenze tecniche, capacità di lavoro in team e una maggiore consapevolezza del patrimonio musicale e culturale europeo.

Le masterclass promuovono il dialogo interculturale e il confronto tra tradizioni musicali diverse, rafforzando l'apertura verso l'Europa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ORCHESTRA E MUSICA D'INSIEME
- COMUNICARE NEL FUTURO
- COMPETENZE MULTICULTURALI
- MUSICA, CULTURA E PROFESSIONI DELLO SPETTACOLO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pronti per il futuro

Attività n° 7: Liceo Internazionale delle Lingue e della Cultura

La curvatura del Liceo Linguistico che unisce l'elemento linguistico con quello del patrimonio culturale. L'inserimento dello studio del patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale in un liceo linguistico rappresenta un'innovazione didattica molto significativa. Questo percorso può rappresentare un importante valore aggiunto per il Liceo, potenziando l'aspetto internazionale e pratico della formazione e permettendo agli studenti di acquisire competenze immediatamente spendibili.

Il piano di studi prevede il potenziamento delle ore della prima Lingua Straniera e della Storia dell'Arte e l'implementazione del programma di geografia con focus sull'analisi

geografica utilizzando strumenti e dati digitali per comprendere e gestire i fenomeni turistici.

La geografia digitale del turismo, infatti, consente agli studenti di comprendere come i luoghi di interesse culturale, storico e naturale siano valorizzati e gestiti a livello locale, nazionale e internazionale

L'ora aggiuntiva di lingua straniera mira a rafforzare le competenze linguistiche per l'uso professionale ed ampliare la capacità di espressione e comprensione in un contesto di mediazione culturale.

L' obiettivo è formare studenti con competenze interculturali, pronti a interagire in contesti globali, attraverso lo sviluppo delle competenze che rendono gli studenti più preparati per il mondo del lavoro nel settore turistico e della mediazione culturale, ma anche in altre professioni che richiedono una solida base digitale, capacità analitiche e competenze interculturali

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CITTADINI DI OPLONTIS E NARRATORI DIGITALI
- PERCORSO TRANSIZIONE SCUOLA/LAVORO
- COMUNICARE NEL FUTURO
- COMPETENZE MULTICULTURALI
- LEGGERE IL MONDO
- VISIONI STRATEGICHE PER IL FUTURO
- DIREZIONE...ERASMUS +
- SCELTE CONSAPEVOLI PER IL DOMANI
- VR-AR DIDATTICA IMMERSIVA NEL METAVERSO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pronti per il futuro

Approfondimento:

Le linee guida per il passaggio a nuovo ordinamento - Secondo biennio e quinto anno –(DPR 15 marzo 2010, art.8, comma 3) prevedono per il quinto anno di tutte le classi , l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua veicolare.

Dal momento che una parte dei docenti, attraverso i fondi del PNRR, hanno avuto la possibilità di formarsi in lingua inglese e per alcuni casi anche in metodologia CLIL, seguendo le indicazioni riportate nelle norme transitorie del 25 luglio 2014 con nota MIURAOODGOS prot. n. 4969, in alternativa all'insegnamento di un'unica disciplina i Consigli di classe possono sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera, con il coinvolgimento delle discipline d'indirizzo e di alcune discipline dell'area generale, avvalendosi di strategie di collaborazione e cooperazione.Questa sarà, infatti, la scelta

operata dalle classi che parteciperanno a Erasmus+ School, per consentire ai ragazzi di sperimentare in lingua straniera inglese i contenuti delle discipline scientifiche .

Il Collegio Docenti individua le discipline interessate, i CdC indicano i contenuti e il monte ore programmato. Così come auspicato nella normativa, nell'istituto si prevede di formare un CLIL team che vede la collaborazione dei docenti di discipline dell'area d'indirizzo e di alcune discipline dell'area generale con i docenti di lingua, avente lo scopo di sostenere la progettazione delle attività didattiche dei consigli di classe secondo le caratteristiche dell'indirizzo di studi e delle peculiarità della classe. Inoltre, a sostegno delle attività la scuola intende attivare collaborazioni con assistenti di lingua, assistenti Erasmus, studenti universitari e la partecipazione a reti di scuole.

Questa novità del riordino rappresenterà il coronamento di un percorso già avviato negli anni precedenti e sostenuto da molte altre iniziative già in essere nella scuola, facilitando da un lato la progettazione e la conduzione delle attività da parte dei docenti, dall'altro aiutando gli studenti a sviluppare competenze e abilità già a partire dal biennio .

Attività n° 8: Verso l'innovazione: Erasmus+ School

L'Unione Europea finanzia il programma Erasmus+ School. In gruppi ristretti ed accompagnati da docenti delle classi, gli studenti visitano una scuola partner in Europa e sviluppano un tema comune: sostenibilità, inclusione, cultura, ecc. Il progetto è selezionato tra quelli presentati dai docenti e coinvolge l'intero consiglio di classe nella sua realizzazione.
I docenti sono inoltre coinvolti con attività di job shadowing e corsi di formazione.
Con Erasmus+, il nostro liceo si conferma parte di una rete educativa europea, offrendo una formazione inclusiva e proiettata alle sfide globali del XXI secolo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- COMUNICARE NEL FUTURO
- COMPETENZE MULTICULTURALI
- IL PIANETA: NOSTRO FUTURO
- RADICI E FUTURO: COMPETENZE PER SCEGLIERE
- ESPLORARE PER CAPIRE E SCEGLIERE
- DIREZIONE...ERASMUS +

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pronti per il futuro

Approfondimento:

,

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Partecipazione a competizioni studentesche nelle discipline STEM

L'Istituto organizza fasi di istituto delle Olimpiadi di Matematica e Fisica, Campionati di Informatica, individuali e a squadre coinvolgendo docenti interni, studenti di eccellenza e incentiva la partecipazione ai giochi matematici PRISTEM, con l'Università Bocconi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di applicazione dei concetti teorici per risolvere problemi reali

Utilizzare strategie di problem solving in contesti competitivi

○ Azione n° 2: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE: MATEMATICA

Il PLS di Matematica è un progetto rivolto alle eccellenze in matematica delle classi quarte e quinte dell'istituto. Gli studenti partecipano a laboratori di matematica su problemi che prendono spunto dalla realtà quotidiana, con lo scopo di sperimentare le metodologie proprie della disciplina. Gli incontri sono tenuti da docenti del Dipartimento di Matematica e Applicazioni presso il Complesso Monte S. Angelo dell'Università Federico II di Napoli. Gli studenti realizzano in gruppo un proprio elaborato multimediale ispirato al progetto e partecipano al workshop finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di affrontare situazioni nuove in modo strategico

Capacità di lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità

Azione n° 3: MASTERCLASS DELLE PARTICELLE

La Masterclass in Fisica delle particelle è un progetto promosso dall'Università di Napoli "Federico II" che si svolge in tre giornate presso il Dipartimento di Fisica dell'Università ed è rivolto agli studenti meritevoli delle classi quinte dell'istituto.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca scientifica, coinvolgendoli in lezioni di approfondimento sulla fisica subnucleare tenute dai docenti del Dipartimento e in attività di laboratorio, durante le quali gli studenti assumono il ruolo di ricercatori, come accade nei grandi esperimenti del CERN di Ginevra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di progettare e realizzare attività di laboratorio in contesti nuovi ed ambiti disciplinari complessi

Azione n° 4: Robotica tra pari: impariamo insieme con NAO e la stampante 3 D

La robotica offre agli studenti l'opportunità di applicare concetti matematici e scientifici in contesti pratici, questo approccio stimola la curiosità e l'entusiasmo degli studenti, incoraggiandoli ad esplorare il mondo della tecnologia in modo attivo. Per questi motivi nel progetto di continuità tra scuole di primo grado e la nostra scuola intendiamo estendere alle scuole del territorio l'attività "Robotica tra pari: impariamo insieme con NAO e la stampante 3 D", favorendo l'apprendimento peer to peer e stimolando la creatività progettuale.

Ciascun gruppo di allievi della scuola media inferiore (max 10) sarà affidato a 2/3 tutor "esperti" di Robotica", alunni del triennio del Liceo.

Gli incontri si svolgeranno nei laboratori dedicati, saranno utilizzati il Robot NAO e la stampante 3 D, acquistati grazie ai finanziamenti PNRR, alla presenza di un docente responsabile dell'attività.

Obiettivi del progetto

- Favorire l'apprendimento peer-to-peer: gli studenti più grandi diventano tutor;
- Sviluppare competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).;
- Stimolare la creatività attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti con la stampante 3D;
- Rafforzare le soft skills: comunicazione, collaborazione, problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo

Capacità di utilizzare elementi di programmazione per la risoluzione di problemi

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Costruiamo il nostro futuro

La progettazione di ciascun modulo di orientamento formativo è stata realizzata a partire dall'individuazione delle competenze orientative a cui sono state associate le attività idonee allo sviluppo di tali competenze.

COMPETENZE ORIENTATIVE :

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze
- Imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare
- Consapevolezza della propria realtà territoriale

ATTIVITA' PREVISTE :

- Attività curriculari individuali
- Attività curriculari di gruppo
- Laboratori di orientamento attivo nella transizione scuola-università

- Seminari di orientamento universitario
- Attività di apprendimento collaborativo
- Attività di debate e problem solving
- Attività formative, anche extracurriculari, riguardanti le tematiche della legalità, sostenibilità ambientale, parità di genere, cittadinanza digitale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Diamo voce alla nostra generazione

COMPETENZE ORIENTATIVE :

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze

- Acquisire chiavi di lettura della realtà attraverso l'acquisizione di soft-skills
- Essere consapevoli della propria realtà territoriale
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere

ATTIVITA' PREVISTE :

- Attività curriculari individuali
- Attività curriculari di gruppo
- Laboratori di orientamento attivo nella transizione scuola-università
- Seminari di orientamento universitario
- Attività di apprendimento collaborativo
- Attività di debate e problem solving
- Attività formative, anche extracurriculari, riguardanti le tematiche della legalità, sostenibilità ambientale, parità di genere, cittadinanza digitali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Le life skills: un passaporto per il nostro futuro

COMPETENZE ORIENTATIVE :

· Saper individuare le proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte professionali

· Riconoscere e interpretare le dinamiche che caratterizzano il contesto territoriale

· Acquisire chiavi di lettura della realtà attraverso l'acquisizione di soft-skills

· Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro

ATTIVITA' PREVISTE :

· Attività curriculari individuali

· Attività curriculari di gruppo

· Laboratori di orientamento attivo nella transizione scuola-università

· Seminari di orientamento universitario

· Attività cooperative, di problem solving

· Attività di debate

· Attività formative, anche extracurriculari, riguardanti le tematiche della legalità, sostenibilità ambientale, parità di genere, cittadinanza digitale

· Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 4: Conoscere sé stessi per orientarsi

Il modulo di orientamento formativo per le classi prime è finalizzato a sostenere gli studenti nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al liceo, favorendo una progressiva conoscenza di sé, del nuovo contesto scolastico e delle proprie modalità di apprendimento. L'orientamento assume una funzione formativa trasversale volta a promuovere il successo scolastico, la motivazione allo studio e lo sviluppo dell'autonomia personale.

Competenze orientative

Sviluppare la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità.

Riconoscere il proprio stile di apprendimento.

Rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia.

Imparare a gestire il tempo e lo studio in modo organizzato.

Sviluppare capacità di riflessione su di sé e sul proprio percorso scolastico.

Attività previste

Attività di accoglienza e conoscenza del gruppo classe.

Attività guidate di riflessione sulle esperienze scolastiche.

Discussioni e lavori di gruppo su aspettative, difficoltà e obiettivi personali.

Attività laboratoriale sulle tematiche dell'ambiente e della sostenibilità.

(Competenze chiave UE: competenza personale, sociale e imparare a imparare).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Esplorando il mondo che mi circonda

Il modulo di orientamento formativo per le classi seconde mira a consolidare le competenze orientative avviate nel primo anno accompagnando gli studenti in un percorso di maggiore consapevolezza rispetto alle proprie inclinazioni, capacità e aspirazioni in relazione al mondo che li circonda. L'orientamento si configura come processo continuo volto a sostenere lo studente nella costruzione del proprio progetto formativo e personale nonché sulla conoscenza dell'altro nella reciproca costruzione formativa.

Competenze orientative

Consolidare la conoscenza di sé in relazione alle discipline di studio

Saper riflettere sui propri punti di forza e di miglioramento

Sviluppare capacità decisionali e senso di responsabilità

Sviluppare capacità relazionali

Saper costruire un percorso di studio attraverso la reciprocità formativa

Collegare interessi personali e competenze scolastiche

(Competenze chiave UE: competenza personale e sociale, competenza in materia di cittadinanza).

Attività previste

Attività di autovalutazione delle competenze acquisite

Laboratori di riflessione sul percorso scolastico e sulle scelte future

Incontri informativi e orientativi interni alla scuola in collaborazione con enti esterni

Attività di problem solving e cooperative learning

Produzione di elaborati riflessivi (schede, mappe, brevi testi)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

OSSERVATORE FORENSE

Il progetto è pensato per presentare agli studenti i principi, i valori e gli strumenti offerti dal diritto per una partecipazione consapevole alla vita sociale. E' un percorso sui temi della legalità per fornire un'informazione corretta sul "mondo della giustizia" perché si comprendano le finalità perseguite dalla Costituzione nell'istruzione dei processi, nonché dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, in un processo, esercitano funzioni ben distinte e separate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Tribunale di Torre Annunziata - Ordine degli Avvocati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

TUTOR SPORTIVO

Gli alunni del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo parteciperanno al progetto “Tutor Sportivo” e a Stage presso strutture e associazioni sportive riconosciute dal CONI, formandosi, nello specifico, nell a pallavolo e nell’atletica; inoltre, in virtu’ delle convenzioni stipulate con FIDAL, FIN e FIPAV avranno la possibilità di accedere ai corsi per giudice di gara e a quelli per il conseguimento del brevetto di salvamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CONI-FIP-FIN- FIPAV-FIDAL FIEFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ROBOTICAMENTE

Il progetto promuove l'educazione digitale e la robotica come strumenti per rafforzare le competenze logiche e creative degli studenti. Si propone di accompagnare i partecipanti in un percorso di apprendimento strutturato, ma flessibile, in cui l'uso della robotica educativa stimola la curiosità, la progettazione e il lavoro in team. Le attività saranno realizzate attraverso l'uso di kit robotici, dispositivi digitali, software per il coding e materiali per la prototipazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SCUOLA VIVA 2

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CITTADINI DI OPLONTIS E NARRATORI DIGITALI

Il progetto si propone di promuovere e valorizzare i beni culturali presenti sul territorio comunale di Torre Annunziata, a partire da quelli archeologici quali la Villa "A", nota come "Villa di Poppea", e la Villa "B", attribuita a Lucius Crassius Tertius, mediante la realizzazione di materiali multimediali, anche in lingua straniera, che possano rendere la visita ai siti più agevole anche ad una platea internazionale o con difficoltà motorie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- APS Storie di Napoli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ARCHIVIAZIONE e SISTEMAZIONE BIBLIOTECA

Il progetto si propone di formare gli alunni in materia di bibliografia e biblioteconomia al fine di dare nuova vita alla biblioteca d'Istituto che comprende oltre 10000 volumi di cui alcuni risalenti alla fine dell'Ottocento. Nella biblioteca, intitolata a Mario Lettieri, promotore di attività culturali sul territorio oplontino, è in corso un'attività di nuovo inventario, con la prospettiva di giungere ad una catalogazione secondo i criteri della Classificazione Decimale Dewey (CDD) propedeutica all'inserimento nel sistema delle biblioteche nazionali on line.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PIANO NAZIONALE DELLE LAUREE SCIENTIFICHE

Il progetto, strutturato in seminari on line, ha lo scopo di orientare gli studenti e di costruire una rete di relazioni tra persone e soggetti istituzionali, nonché di costruire un sapere scientifico specifico diffuso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ACCENTURE PCTO PATH

Il percorso, strutturato in più webinar da remoto, offre agli studenti di conoscere la realtà di Accenture quale interlocutore di valore per le più prestigiose società italiane, con le quali ha

sviluppato collaborazioni strategiche e percorsi formativi atti a creare le giuste competenze per le professioni del futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PERCORSO TRANSIZIONE SCUOLA/LAVORO

Il progetto, grazie all'intervento di consulenti del lavoro, attraverso workshop interattivi e l'utilizzo del videogame GenL appositamente ideato e annualmente aggiornato, affronta temi importanti con modalità ludiche e smart tali da attrarre la loro attenzione ed il loro interesse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Sviluppo Lavoro Italia, OrientaLife

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ORCHESTRA E MUSICA D'INSIEME

L'indirizzo musicale ha scelto di realizzare un progetto orchestra in collaborazione con enti esterni al fine di permettere una maggiore conoscenza del panorama musicale e della vita orchestrale a cui i diversi strumenti sinfonici sono destinati.

Oltre allo studio individuale e all'attività solistica infatti, gli studenti sono avviati alla pratica della musica d'insieme con l'obiettivo finale di realizzare una manifestazione conclusiva, al termine del triennio, in un teatro o sala da concerto.

Il progetto, oltre a presentare le finalità educative legate all'acquisizione di un suono comune e del pieno rispetto tra gli stessi studenti e docenti, permetterà una collaborazione tra varie classi di strumento aumentando l'affiatamento dei ragazzi e migliorando le loro competenze musicali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Scarlatti - - Conservatorio di Avellino - Conservatorio di Napoli - Conservatorio di Salerno - Città Metropolitana di Napoli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

COMUNICARE NEL FUTURO

Il percorso sviluppa i temi dei linguaggi e delle relazioni nell'era digitale e promuove la consapevolezza critica sui mezzi di comunicazione moderni e futuri, favorendo l'acquisizione di

competenze utili alla comunicazione nel mondo del lavoro e alla mobilità internazionale.

Sviluppa la creatività nell'uso dei nuovi linguaggi digitali, educando ad un uso efficace e responsabile della comunicazione. Inoltre, lo sviluppo di competenze linguistiche, asse portante dell'indirizzo di studio, fanno da supporto alla comunicazione in un'ottica futura sempre più multiculturale. Il percorso affronta i temi dell'etica e dei rischi della comunicazione futura

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E SICURI

Il percorso si pone come obiettivo quello di promuovere il benessere e la salute dei cittadini attraverso l'informazione, l'educazione e la formazione culturale e sanitaria. Lo scopo è quello di creare una coscienza vigile e responsabile, capace di scegliere ciò che serve a preservare e a

difendere la propria salute fisica, psicologica e a sensibilizzare gli alunni verso il tema della donazione degli organi. Il percorso si integrerà con convegni su temi specifici, tenuti da professionisti del settore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

COMPETENZE MULTICULTURALI

Il percorso mira a formare cittadini che comprendano, rispettino e valorizzino la diversità culturale, promuovendo il dialogo tra culture diverse.

L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti linguistici, culturali e relazionali per interagire in contesti multiculturali e prevenire stereotipi e discriminazioni. La conoscenza delle lingue straniere diventa per gli studenti dell'indirizzo linguistico veicolo per l'esplorazione culturale e

strumento concreto per affrontare temi globali (diritti umani, migrazioni, sostenibilità). Il percorso offre una preparazione trasversale utile per scambi culturali ed esperienze di studio e lavoro in ambienti internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LEGGERE IL MONDO

Il percorso intende avvicinare gli studenti alla lettura come strumento di crescita personale e sociale, di comprensione della realtà, sviluppo di pensiero critico e apertura culturale. “Leggere” per capire le dinamiche globali del nostro tempo (conflitti, cambiamenti climatici, disuguaglianze) attraverso confronti tra epoche, culture e visioni del mondo.

La lettura di testi autentici in più lingue straniere permette agli studenti dell’indirizzo linguistico

di comprendere meglio temi attuali e favorisce una partecipazione attiva alla realtà contemporanea

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IL PIANETA: NOSTRO FUTURO

Il progetto mira a far riflettere sull'importanza cruciale di proteggere la Terra, minacciata dai cambiamenti climatici e dall'esaurimento delle risorse, evidenziando la responsabilità individuale e collettiva nel promuovere soluzioni sostenibili come la riduzione dei consumi, la transizione energetica e la conservazione della biodiversità, al fine di garantire un futuro prospero per le prossime generazioni, con l'obiettivo di affrontare sfide future come l'aumento della popolazione e la scarsità idrica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ORIENTAMENTO STRATEGICO E METODO SCIENTIFICO

Il progetto tende a far convergere le due tematiche nell'applicazione di un approccio rigoroso e basato sui dati per risolvere problemi complessi, sia in ambito aziendale che psicologico, utilizzando formulazione di ipotesi, sperimentazione e analisi per prendere decisioni informate e raggiungere obiettivi, superando l'approccio intuitivo e costruendo soluzioni efficaci.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

BIBLIOTECA DELLE SCELTE: CONOSCENZE, COMPETENZE E CONSAPEVOLEZZA

Il progetto prevede l'apprendimento della metodologia di schedatura dei volumi e della gestione archivistica necessaria a custodire e tramandare il patrimonio librario presente anche nella biblioteca scolastica

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VOLWER LAB

Il progetto si propone di creare luoghi di apprendimento più stimolanti per i giovani che sempre più spesso si rifugiano nella realtà virtuale, perdendo ogni interesse nelle tradizionali attività didattiche. Per questo il cambiamento che si intende produrre è il potenziamento della rete sociale e del network attraverso azioni di animazione territoriali creative, costruttive e che orientino i giovani all'uso consapevole di internet e ne potenzino la capacità di accedere e selezionare le informazioni (coscienza critica) e sviluppare digital skils spendibili nei successivi percorsi formativi e/o lavorativi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RADICI E FUTURO: COMPETENZE PER SCEGLIERE

Il progetto approccia l'orientamento strategico e combina la consapevolezza di sé (passioni, talenti, valori) con l'esplorazione del futuro (le opportunità, il mercato del lavoro, i percorsi formativi), sviluppando competenze chiave come l'autonomia decisionale, l'innovazione, la flessibilità e la comunicazione per fare scelte formative e professionali consapevoli e allineate, trasformando gli ostacoli in opportunità di crescita.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VISIONI STRATEGICHE PER IL FUTURO

Il progetto esplora futuri possibili per orientare gli studenti verso obiettivi che integrino innovazione, sostenibilità e adattabilità; si concentra su aree chiave come la transizione ecologica, la digitalizzazione e le grandi sfide sociali quali la promozione della salute attraverso stili di vita e alimentazione sani.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VERSO IL DOMANI: ORIENTAMENTO E CONSAPEVOLEZZA UMANISTICA

Il progetto orienta gli studenti a costruire un progetto di vita, sviluppando consapevolezza di sé (umana, sociale, professionale) attraverso strumenti e metodologie didattiche innovative e promuovendo la maturazione personale e la capacità di elaborare scelte future consapevoli.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

BIBLIOTECANDO

Il progetto si propone la messa in rete dei libri della biblioteca scolastica già catalogati per creare una biblioteca on line fruibile da tutti e mira alla riscoperta della scuola come luogo di incontro, di fruizione ed elaborazione della cultura.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ESPLORARE PER CAPIRE E SCEGLIERE

Il progetto combina l'indagine attiva (esplorazione) con l'analisi interiore (comprensione) per orientare gli studenti perché arrivino ad una scelta consapevole per il proprio futuro, mediante

approcci fondamentali per prendere decisioni informate.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRAFICA/STAMPA 3D ANIMATION

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di esplorare il mondo della grafica tridimensionale, della stampa 3D e della narrazione visiva, mettendo in campo creatività, capacità progettuali e lavoro di squadra. L'obiettivo è duplice: da un lato, rafforzare le competenze digitali e artistiche; dall'altro, contribuire alla formazione personale attraverso percorsi motivanti e partecipativi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CORSO ED ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DEL BREVETTO DI ASSISTENTE BAGNANTI

Allenamenti per l'apprendimento delle tecniche di nuoto e salvamento. Nozioni teoriche e pratiche di pronto soccorso

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASD Villa delle Giade, F.I.N.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CORSO ED ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA TESSERA DI ASSISTENTE GIUDICE GARA FIDAL

Nozioni sul regolamento tecnico-organico FIDAL. Lezioni tirocinio sui campi nelle manifestazioni regionali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comitato Provinciale GGG FIDAL Napoli, Comitato Regionale FIDAL Campania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MENTORING CON FISIOTERAPISTA E VISITA IN UN CENTRO DI RIABILITAZIONE

Lezioni in presenza a scuola sui principi e le attività della professione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

DIREZIONE...ERASMUS +

Il progetto ha lo scopo di accompagnare le scuole nel processo di innovazione e internazionalizzazione attraverso la fruizione delle opportunità del Programma Erasmus+ 2021-2027.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- OrientaLife , USR Campania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LV8 MISSIONE FUTURO

LV8 è una learning app che permette di acquisire un mix di competenze digitali mediante varie avventure di gioco sul tema del digitale per acquisire in modo innovativo le competenze digitali

fondamentali per il futuro. Gli studenti entreranno in un'escape room in cui esploreranno le opportunità post diploma attraverso il digitale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- OrientaLife , USR Campania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCELTE CONSAPEVOLI PER IL DOMANI

Il percorso intende accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio futuro personale e professionale, attraverso momenti di riflessione, orientamento e confronto. Il progetto promuove la consapevolezza delle proprie attitudini attraverso attività di autovalutazione e bilancio delle competenze, l'esplorazione delle attività formative e lavorative, l'educazione alla cittadinanza. Attraverso attività guidate e l'analisi dei bisogni sociali e ambientali del presente, gli studenti sono stimolati a compiere scelte responsabili, in linea con i propri valori, interessi e con le sfide del mondo contemporaneo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VR-AR DIDATTICA IMMERSIVA NEL METAVERSO

Il progetto mira ad introdurre metodologie didattiche innovative attraverso l'uso di Realtà Aumentata, Realtà virtuale e Metaverso. L'iniziativa prevede la realizzazione di laboratori tematici, percorsi di orientamento e attività immersive finalizzate a potenziare le competenze digitali e scientifiche degli studenti. Il progetto rafforza la collaborazione tra scuola e territorio utilizzando il digitale come leva d'inclusione e pari opportunità formative e favorendo la creatività e la partecipazione dei giovani.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LO SPAZIO DELLE GENERAZIONI Z

Il progetto promuove la creazione di un nuovo modello di orientamento permanente, diffuso e trasversale fondato sullo sviluppo delle competenze cognitive e non cognitive degli studenti, centrato sulla responsabilizzazione e il rafforzamento della comunità educante al fine di facilitare e di migliorare il percorso di transizione scuola-lavoro. Il progetto intende rafforzare il ruolo della scuola in quanto presidio educativo attorno al quale si costruisce la comunità educante della generazione Z

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- POC

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IO Talent

Il progetto si propone di introdurre gli studenti ai fondamenti e alle applicazioni dell'Internet of Things (IoT), avvicinandoli in maniera concreta al linguaggio delle tecnologie emergenti e alle sfide connesse alla trasformazione digitale dei sistemi produttivi e sociali. Il modulo si colloca all'interno di una visione pedagogica che promuove l'apprendimento attivo, la cooperazione tra pari e l'inclusione, valorizzando l'innovazione didattica come leva per lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e progettuali. In un contesto laboratoriale, multidisciplinare e orientato al futuro, gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare tecnologie, costruire prototipi e sviluppare soluzioni originali, diventando protagonisti di un percorso che integra scienza, creatività e cittadinanza digitale consapevole.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Scuola Viva 2

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

TECNOLOGIA DELL'AEREOSPAZIO

Il modulo si configura come un percorso innovativo che integra conoscenze teoriche e pratiche dell'ingegneria aerospaziale, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle più recenti evoluzioni del settore, stimolando interesse, orientamento e motivazione verso le discipline STEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SCUOLA VIVA 2

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

STRUCTURAL ENGINEERING

Il progetto si propone come un'occasione formativa fortemente orientata al futuro e alla costruzione di competenze tecnico-professionali nel campo dell'ingegneria strutturale. Attraverso un approccio laboratoriale e multidisciplinare, il percorso intende avvicinare gli studenti al mondo della progettazione strutturale, analizzando i principali campi di applicazione e le relative competenze richieste. L'iniziativa si colloca all'interno del programma con l'obiettivo di rafforzare l'interesse verso le discipline STEM, offrendo una panoramica concreta e motivante sulle prospettive di carriera legate all'ingegneria civile e strutturale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Scuola Viva 2

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MOLECOLE IN 3D

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al mondo della chimica molecolare attraverso approcci innovativi, multidisciplinari e immersivi. L'iniziativa si inserisce pienamente negli obiettivi del programma, contribuendo al potenziamento dell'offerta extracurricolare attraverso attività laboratoriali, interattive e altamente inclusive. La finalità principale è quella di stimolare l'interesse per le discipline STEM, promuovendo al contempo la creatività e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. L' approccio didattico del modulo si fonda sull'integrazione tra saperi scientifici e strumenti tecnologici avanzati (modellazione 3D, realtà aumentata, realtà virtuale), permettendo agli studenti di visualizzare, esplorare e riprodurre strutture atomiche e molecolari complesse in un ambiente accessibile e coinvolgente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Scuola Viva 2

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PENSIERO LOGICO E SOFT SKILLS

Il progetto mira sviluppare il pensiero logico in quanto soft skill cognitiva fondamentale, strettamente legata al pensiero critico e al problem solving, che permette di analizzare oggettivamente, valutare scenari e prendere decisioni informate, distinguendosi dalle hard skills (tecniche) per il suo focus su abilità relazionali, emotive e comportamentali essenziali per il successo in ogni ambito. Queste competenze trasversali, come l'empatia, la creatività e la gestione del tempo complementano le conoscenze tecniche e si sviluppano con l'esperienza e la formazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- POC

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCIENZE, TECNOLOGIA E NANOTECNOLOGIE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il percorso triennale dell'indirizzo Scientifico-Scienze Applicate è finalizzato allo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche e trasversali attraverso attività laboratoriali, progettuali e orientative nei settori della robotica, dell'intelligenza artificiale, del videomaking a carattere scientifico, dell'ingegneria aerospaziale, delle biotecnologie, delle biodiversità e delle nanotecnologie. Il progetto mira a integrare i saperi teorici con esperienze pratiche, favorendo il problem solving, il lavoro collaborativo e l'orientamento verso studi e professioni STEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MUSICA, CULTURA E PROFESSIONI DELLO SPETTACOLO

Il percorso triennale dell'indirizzo musicale è finalizzato allo sviluppo di competenze artistiche, musicali, comunicative e organizzative attraverso esperienze formative in contesti professionali del settore musicale, concertistico e culturale. Il progetto integra la formazione teorica e pratica con attività di orientamento, laboratori, concerti, musica d'insieme e collaborazioni con enti di alta formazione artistica, favorendo la trasformazione della passione musicale in un consapevole progetto di vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Conservatori musicali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

Lo scopo principale di questo progetto è quello di favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile della matematica e della fisica. I docenti di matematica e di fisica del nostro istituto, dopo un'attenta indagine svolta all'interno delle classi interessate, individueranno gli alunni particolarmente motivati che svolgeranno i test inviati dall'UMI e dall' AIF a carattere concorsuale nel tempo di 2 ore. Le attività previste sono le seguenti: una prima fase di istituto, il cui superamento conduce alla fase provinciale e in caso di superamento di tale fase si accede a quella nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo prioritario è la riduzione del numero di studenti che si collocano nel livello 3, rischio fragilità, per italiano e matematica, in relazione al grado 10 e al grado 13.

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di studenti che si collocano nel livello 3 nelle prove standardizzate di matematica e italiano per il grado 10 e il grado 13.

Risultati attesi

Lo scopo principale di questo progetto è quello di favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile della matematica, che possa contribuire ad innalzare la media degli alunni coinvolti nell'esito dello scrutinio finale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni curricolari e/o di potenziamento A026/A027

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

OLIMPIADI DELLA INFORMATICA

Le Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) hanno l'obiettivo di diffondere l'apprendimento della programmazione per la risoluzione di problemi computazionali di crescente complessità. Le OII rappresentano un'opportunità stimolante per competere nelle gare di programmazione. L'attenzione nelle OII è posta sul carattere algoritmico dei problemi, favorendo la partecipazione anche di coloro che non hanno conoscenze specialistiche pregresse. Questo richiede principalmente la capacità di ragionare e tradurre tale ragionamento in codice efficiente per il computer. Le gare a cui la nostra scuola partecipa sono di carattere individuale e a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo prioritario è la riduzione del numero di studenti che si collocano nel livello 3, rischio fragilità, per italiano e matematica, in relazione al grado 10 e al grado 13.

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di studenti che si collocano nel livello 3 nelle prove standardizzate di matematica e italiano per il grado 10 e il grado 13.

Risultati attesi

Miglioramento del pensiero computazionale e delle capacità algoritmiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni di Informatica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto promuove il benessere globale della persona, integrando stili di vita sani, prevenzione delle dipendenze e consapevolezza alimentare. Esso mira a sviluppare nei ragazzi competenze emotive e relazionali favorendo il rispetto di sé e degli altri. L'obiettivo finale è quello di formare individui responsabili capaci di compiere scelte consapevoli per la propria salute psichica e mentale. Area tematica: benessere psico-fisico e sociale della persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica, attraverso azioni di ascolto, orientamento e supporto

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Dall'autovalutazione emerge la necessità di porre come obiettivo prioritario la progettazione e l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione delle

competenze chiave europee.

Risultati attesi

I risultati attesi non si limitano alla semplice trasmissione di nozioni ma mirano ad un cambiamento profondo dei comportamenti e delle attitudini degli studenti facendo si' che essi compiano scelte responsabili riguardo alla propria salute e che riducano comportamenti a rischio prevenendo il tabagismo precoce e l'abuso di sostanze psicotrope e psicoattive come l'alcol, le benzodiazepine e gli oppiacei.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni di Scienze; Esperti ASL ext.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

CERTIFICAZIONE EIPASS

L'Istituto promuove percorsi di certificazione delle competenze digitali attraverso l'adesione al programma EIPASS, finalizzato allo sviluppo delle competenze informatiche di base e avanzate degli studenti, in coerenza con il quadro europeo DigComp. Il percorso consente agli studenti di acquisire una certificazione riconosciuta, utile per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Questa certificazione tende a promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali, la sicurezza online, la gestione delle informazioni e la comunicazione digitale responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo prioritario è la riduzione del numero di studenti che si collocano nel livello 3, rischio fragilità, per italiano e matematica, in relazione al grado 10 e al grado 13.

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di studenti che si collocano nel livello 3 nelle prove standardizzate di matematica e italiano per il grado 10 e il grado 13.

Risultati attesi

certificazione delle competenze digitali miglioramento autonomia nell'uso delle tecnologie consapevolezza digitale e sicurezza online

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperto esterno; Docenti interni; Personale amministrativo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

LO STRAPPO, IL GIORNALE WEB DEGLI STUDENTI

Progetto aperto agli alunni di tutti gli indirizzi, il giornale di istituto, online su piattaforma wordpress, prevede una redazione giornalistica e tecnica coordinata dalla docente responsabile e da docenti collaboratori, articolata al suo interno in attività di elaborazione e produzione di articoli, reportage, interviste, gallerie fotografiche e video da pubblicare sul giornale, sui canali social connessi, sulle pagine fb e Instagram/X del Liceo. Gli alunni sono tenuti a conoscere le tecniche di base per la redazione di un testo giornalistico, a tradurre in notizia giornalistica eventi, idee e problemi, a esprimersi in modo scorrevole e corretto nell'analisi e nella sintesi, impiegando le tecniche digitali per la pubblicazione e per il controllo delle potenzialità offerte dalla piattaforma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati attesi

1. Potenziare corrette competenze linguistiche e digitali 2. Sviluppare capacità di analisi, di osservazione della realtà e di riflessione critica, creatività personale e spirito di collaborazione laboratoriale 3. Accrescere lo spirito di iniziativa, l'autonomia e l'autostima degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LATINO (A1-B1) / CERTAMINA LINGUE CLASSICHE

Attività laboratoriali in aula (individuali o di gruppo) per il potenziamento delle competenze traduttive, attraverso l'approfondimento testuale, linguistico e stilistico degli autori oggetto delle prove di ciascun Certamen e dei passi originali in lingua latina. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e V del Liceo Classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati attesi

Migliorare la media conseguita dagli alunni partecipanti in sede di scrutinio finale; Acquisizione di un metodo di lavoro dinamico e personalizzato; Maturazione di una conoscenza critica e strutturata della cultura antica attraverso la lettura diretta, la scrittura e la comprensione di testi ascoltati/pronunciati in lingua latina, senza impiego del dizionario.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni curricolari

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

OLIMPIADI DI ITALIANO

Il progetto coinvolge allievi del biennio e del triennio di tutti e cinque gli indirizzi del Liceo Statale "Pitagora - B. Croce" che abbiano mostrato di possedere una buona padronanza della lingua italiana per quanto riguarda le competenze ortografiche, lessicali e sintattiche, con la finalità di: aumentare, fra i giovani, l'attenzione all'ortografia e ad un uso corretto e appropriato della lingua madre, incentivandoli attraverso nuove tipologie di gare e di esercizi; individuare e valorizzare le eccellenze; fornire agli studenti un'opportunità per verificare la loro preparazione e il loro livello di competenza linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di

sospensione del giudizio.

Risultati attesi

Miglioramento della padronanza della lingua italiana, che possa anche contribuire ad innalzare il rendimento e le capacità espositive scritte e orali degli studenti, finalizzata inoltre a migliorare gli esiti delle relative prove standardizzate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente interno di Italiano; Tecnico di laboratorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CORSI DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Il progetto intende perseguire: il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale spendibili sia in ambito lavorativo che di studio; il miglioramento dell'apprendimento delle lingue straniere studiate; il potenziamento della competenza comunicativa e linguistica; la possibilità di verificare il livello di competenza, conoscenza e capacità nelle lingue straniere studiate tramite un continuo confronto con i livelli ed i parametri stabiliti nel "Common European Framework" dal Consiglio d'Europa. Tale progetto è rivolto agli studenti di inglese di tutte le classi degli indirizzi classico, scientifico sportivo, scienze applicate, linguistico e musicale e agli studenti di inglese, francese, spagnolo e tedesco delle classi seconde e quarte del liceo Linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo prioritario è la riduzione del numero di studenti che si collocano nel livello 3, rischio fragilità, per italiano e matematica, in relazione al grado 10 e al grado 13.

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di studenti che si collocano nel livello 3 nelle prove standardizzate di matematica e italiano per il grado 10 e il grado 13.

Risultati attesi

Conseguimento delle relative certificazioni da parte degli allievi partecipanti. Superamento prova esame (Livelli A2 - B1 - B2)

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esperti esterni madrelingua; Docente di conversazione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE: EXCHANGE STUDENT

Favorire le competenze linguistiche in un contesto multiculturale: da uno a max 4 alunni del secondo o terzo anno di corso del nostro Istituto. Conoscenza di nuove culture e nuovi mondi. Migliorare le conoscenze della lingua straniera inglese o altre lingue studiate. Frequenza dell'intero anno scolastico (o parte di esso) in altra istituzione scolastica all'estero, la spesa interamente a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Dall'autovalutazione emerge la necessità di porre come obiettivo prioritario la progettazione e l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle lifeskills Acquisizione e miglioramento delle competenze linguistiche e culturali Rafforzamento della consapevolezza di essere cittadino italiano in un contesto europeo e mondiale

Destinatari	Altro

LE GIORNATE DI IMPEGNO E RIFLESSIONE

Il Progetto, ufficializza e formalizza, anche in relazione agli accordi di Rete e in collaborazione con Territorio e Istituzioni, un percorso già consolidato nel nostro Istituto, di impegno di cittadinanza attiva e di approfondimento delle giornate dedicate alla memoria storica e civile volto a promuovere, negli studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi, senso di responsabilità,

consapevolezza autonoma e critica nonché capacità di produrre, anche con competenze " steam", materiale didattico da utilizzare nella calendarizzazione, presente nel PTOF. Le aree di competenza, sicuramente quelle sotto indicate, ma è evidente che il Progetto risulta essere trasversale e suscettibile di variazioni in relazione alla contemporaneità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Dall'autovalutazione emerge la necessità di porre come obiettivo prioritario la progettazione e l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Coscienza civica, capacità autonoma di riflessione, conoscenze storico-sociali approfondite, capacità di organizzare debate su temi etici infine, nei giovani. Promuovere, infine, nei giovani la possibilità di partecipare ad un processo di cambiamento che ponga al centro l'UOMO, I VALORI UNIVERSALI e l'interconnessione tra tutte le forme di VITA, nel rispetto di una prospettiva di ONE HEALTH.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti di storia e filosofia, di lettere e di diritto

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

NUOTO SPORT A SCUOLA: MULTIACQUATICITÀ E SICUREZZA IN ACQUA

Potenziamento delle capacità psico-motorie, socio-motorie ed espressivo- motorie che consentono di spaziare in vari ambiti in nome della multidisciplinarietà e polivalenza educativa. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi del primo anno dell'indirizzo Sportivo e prevede16 lezioni in piscina della durata di 50 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza delle tecniche e didattica del nuoto; norme di sicurezza in acqua; procedure di primo soccorso e gestione delle emergenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni di Scienze Motorie

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

PIANO DI AZIONE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. Pianificare attività per informare ed eventualmente formare gli studenti, i genitori e tutto il personale scolastico su temi riguardanti il bullismo e cyber bullismo. Il progetto è rivolto ad alunni, genitori, docenti, dipartimenti, funzioni strumentali, organi collegiali, personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Analizzare il livello di rischio rispetto ai fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo ed intervenire per prevenire e proteggere le vittime laddove ce ne fosse la necessità; fornire una conoscenza adeguata per prevenire ogni forma di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	D.S.; Team bullismo e cyberbullismo

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

OLIMPIADI DELLA CYBERSICUREZZA

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, sono un programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza, con lo scopo di incentivare le competenze digitali avanzate, mettere in pratica logica, crittografia e network security, e valorizzare le eccellenze nel settore ICT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati attesi

La partecipazione alle Olimpiadi offre un percorso di orientamento avanzato per studenti orientati a percorsi universitari o professionali nel campo della sicurezza informatica e delle tecnologie digitali.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto di Accoglienza accompagna gli studenti nei primi giorni di scuola per favorirne un inserimento sereno. Le attività sostengono la dimensione emotiva e relazionale, promuovendo un clima inclusivo e collaborativo. Sono previste dinamiche di gruppo, giochi di ruolo e attività cooperative per sviluppare empatia, socializzazione e creatività e collaborazione tra pari. Il percorso include la conoscenza degli spazi, dei regolamenti, dei servizi e laboratori e punta a creare e sviluppare anche un metodo di studio adeguato al nuovo percorso scolastico. Saranno avviati percorsi di educazione alla lettura e alla cittadinanza attiva, che proseguiranno durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati attesi

Inserimento sereno e graduale degli studenti nel nuovo ambiente scolastico, con riduzione di ansie e difficoltà iniziali. Sviluppo di relazioni positive tra pari e con i docenti, grazie a un clima di classe collaborativo e inclusivo. Potenziamento delle competenze socio□emotive: empatia, ascolto attivo, gestione delle emozioni, cooperazione. Acquisizione di competenze trasversali utili al percorso scolastico: team working, problem solving, creatività, capacità argomentativa e public speaking. Conoscenza degli spazi, dei regolamenti e dei servizi dell'Istituto, con conseguente maggiore autonomia e senso di appartenenza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PIANO LAUREE SCIENTIFICHE CHIMICA

Attività di laboratorio online in orario pomeridiano: - Cinetica chimica 2h classi quarte scientifico e scienze applicate - Equilibri delle reazioni chimiche 2h classi quarte scientifico e scienze applicate - Sintesi del nylon 2h quinte scientifico e scienze applicate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività dilaboratorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni /Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

SPAZIO BENESSERE E COMUNICAZIONE EMOTIVA

L'attività ha come obiettivo il benessere psicologico degli alunni nel contesto scolastico e all'interno delledinamiche relazionali e comunicative del gruppo classe. Il progetto si propone anche come un momento di pronto intervento di psicologia emergenziale per contenere episodi di fragilità evolutiva ed emotiva che possono condizionare il normale svolgimento della didattica e degli apprendimenti. L'ascolto empatico e la gestione del problem solving è prerogativa essenziale per ristabilire gli equilibri intrapsichici e consentire all'allievo nell'immediato arco temporale l'integrazione e il reinserimento nel contesto classe di appartenenza. Il lavoro è svolto da una figura di esperto qualificato della salute mentale e dei bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica, attraverso azioni di ascolto, orientamento e supporto

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati attesi

I risultati attesi saranno quelli riguardanti le life skills, ovvero il raggiungimento della consapevolezza e della maturazione di tutte quelle abilità personali e sociali che permettono all'allievo-persona di affrontare e superare i momenti di criticità nella propria vita.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BIBLIOTECA DELLE SCELTE: CONOSCENZE; COMPETENZE E CONSAPEVOLEZZA

Apprendimento di una metodologia di schedatura dei volumi e della gestione archivistica necessari a custodire e tramandare il patrimonio librario. Messa in rete di tali libri catalogati per la creazione nel tempo di una biblioteca online fruibile da tutti. Riscoperta della biblioteca e

della scuola come luogo di incontro, di fruizione ed elaborazione della cultura. Organizzazione di un ambiente di apprendimento stimolante e piacevole che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione. Creare competenze in materia di catalogazione per rendere fruibile la biblioteca in una modalità online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati attesi

Acquisizione di fondamentali capacità, competenze ed atteggiamenti in ambito archivistico - bibliotecario, nonché di promozione della cultura. Inventario dei volumi tramite software per la creazione di una biblioteca digitale e la messa in rete della biblioteca. Classificazione dei libri secondo i Codici Decimali Dewey (CDD). Incremento del prestito. Valorizzazione degli spazi e delle attrezzature presenti ospitando la redazione del giornalino Lo Strappo, gli incontri con gli autori (io leggo perché). Costruzione di un ambiente comune in cui gli studenti trovino e sperimentino occasioni di crescita attraverso strumenti come il libro e dove i docenti trovino supporto ai loro progetti e alla didattica. La biblioteca come Luogo dove coniugare un'educazione alla lettura con l'educazione all'uso critico e responsabile dei media.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

BENESSERE A SCUOLA -SPORTELLO DI ASCOLTO

Il percorso di psicologia scolastica si sviluppa attraverso attività di sportello d'ascolto e di consulenza individuale volta all'individuazione di problematiche personali con approccio sistemico-cognitivo e attività di Roleplaying scolastico in aula volta all'accrescimento empatico di alunni ed insegnanti allo scopo di favorire l'empatia, il rispetto reciproco e la costruzione di un clima di classe positivo e inclusivo con particolare attenzione ai temi di bullismo e cyberbullismo. Tutte le azioni saranno realizzate previa autorizzazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica, attraverso azioni di ascolto, orientamento e supporto

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicologico ed emotivo Riduzione di ansia, stress scolastico e disagio emotivo Riduzione di comportamenti problematici (aggressività, ritiro sociale, bullismo)

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA SCUOLA VA AL CINEMA!

Il Progetto intende promuovere l'educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento fondamentale per la formazione culturale, critica e creativa degli studenti. Attraverso la visione guidata, l'analisi filmica e il confronto in classe, il cinema diventa mezzo di riflessione interdisciplinare e di crescita personale e civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Dall'autovalutazione emerge la necessità di porre come obiettivo prioritario la progettazione e l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di analisi critica delle immagini; aumento della consapevolezza culturale e sociale; Sviluppo del pensiero critico e delle capacità argomentative; Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Approfondimento

Struttura ospitante cinema NEXUS

SPAZIO PENSIERO

La Web Radio d'Istituto "SPAZIO PENSIERO" è uno spazio laboratoriale innovativo dedicato alla comunicazione, alla creatività e all'orientamento formativo, pensato come ambiente di apprendimento attivo e inclusivo. Attraverso la progettazione e la realizzazione di contenuti audio (programmi radiofonici, podcast, rubriche tematiche, interviste), gli studenti sperimentano in modo concreto linguaggi, ruoli e professionalità legate al mondo della comunicazione, del giornalismo, del podcasting e dei media digitali. La Web Radio rappresenta uno strumento trasversale di orientamento e crescita personale: le attività proposte favoriscono lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative, il lavoro collaborativo, l'ascolto attivo, il rispetto dei tempi e dei ruoli, la capacità di esprimere idee e punti di vista in modo consapevole e responsabile. La dimensione narrativa e creativa stimola il pensiero critico, l'espressione personale e la valorizzazione delle differenze. L'utilizzo delle tecnologie e delle attrezzature digitali in dotazione all'Istituto, acquisite anche grazie ai finanziamenti del PNRR, consente agli studenti di operare in un contesto professionale simulato, potenziando le competenze digitali, multimediali e di cittadinanza attiva. La Web Radio diventa così un laboratorio permanente per attività interdisciplinari, progetti di orientamento, percorsi di educazione civica e iniziative di partecipazione scolastica, contribuendo alla costruzione di una comunità educativa aperta, dialogante e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Dall'autovalutazione emerge la necessità di porre come obiettivo prioritario la progettazione e l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione basato sulle competenze chiave europee.

Traguardo

Progettazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali, multimediali e di cittadinanza attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

CAMPIONATI DISCIPLINARI

Il progetto Campionati Disciplinari è un'iniziativa volta a valorizzare le competenze degli studenti attraverso gare strutturate nelle diverse discipline scolastiche. L'attività promuove il merito, la motivazione allo studio e lo spirito di collaborazione, offrendo agli studenti l'opportunità di mettersi alla prova in un contesto stimolante e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo prioritario è la riduzione del numero di studenti che si collocano nel livello 3, rischio fragilità, per italiano e matematica, in relazione al grado 10 e al grado 13.

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di studenti che si collocano nel livello 3 nelle prove standardizzate di matematica e italiano per il grado 10 e il grado 13.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

DALLA TERRA ALLA SERRA

Il progetto scolastico della serra automatizzata prevede la costruzione di un sistema controllato da sensori e attuatori per monitorare e gestire automaticamente condizioni come temperatura, umidità e illuminazione. L'iniziativa permette agli studenti di applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche, sviluppare competenze di programmazione e di elettronica, e sperimentare in modo pratico la gestione sostenibile delle coltivazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Per migliorare la qualita' degli esiti scolastici, la scuola si pone come obiettivo, nel prossimo triennio, una riduzione del 25% del numero di discipline oggetto di sospensione del giudizio.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità progettuali, decisionali e dell'autonomia operativa.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio Interno ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziare la rete LAN e WIFI in tutti gli ambienti di ciascuna sede dell'Istituto.
Titolo attività: D.D.I. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.
Titolo attività: B.Y.O.D. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Apprendimento Pratico SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creazione di laboratori mobili.
Titolo attività: Identità Digitale IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Accompagnare alunni e personale scolastico verso un uso consapevole e responsabile dell'identità digitale per l'accesso a servizi digitali al cittadino.
Titolo attività: Scuola Digitalizzata AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.
Titolo attività: Registro Elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze Digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave; • Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "a obiettivo"; • Innovare i curricoli scolastici.
Titolo attività: Imprenditorialità e Lavoro DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese: • Promuovere carriere in ambito "STEM" (Science, Technology, Engineering & Maths)
Titolo attività: Biblioteche Scolastiche CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali;
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione Personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica;
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica;
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatori Digitali ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Promuovere l'innovazione all'interno della scuola.
Titolo attività: Raccolta Pratiche ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano.
Titolo attività: Monitoraggio P.N.S.D. ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione.

Approfondimento

Dall'analisi dei dati del Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale emerge uno stato di partenza caratterizzato da competenze digitali degli studenti eterogenee e da un utilizzo delle tecnologie prevalentemente funzionale alle attività didattiche, con una diffusione ancora non sistemica di metodologie innovative. Nel triennio precedente la scuola ha avviato percorsi di innovazione didattica e di educazione alla cittadinanza digitale, ponendo le basi per un uso più consapevole delle tecnologie e per una progressiva attenzione alla personalizzazione e all'inclusione.

In continuità con tali progressi, il Liceo Statale Pitagora – B. Croce, in coerenza con il Curricolo Digitale di Istituto fondato sul quadro europeo DigComp 2.2 e con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), integra l'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi di insegnamento e apprendimento in modo graduale, consapevole e responsabile, nel rispetto della centralità della persona e del ruolo educativo del docente. L'azione si colloca nel quadro normativo delineato dal PNSD, dal DigComp 2.2 e dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico.

L'Intelligenza Artificiale è integrata trasversalmente nel Curricolo Digitale di Istituto attraverso le seguenti macroaree di competenza:

- alfabetizzazione su informazioni e dati , con particolare attenzione alla valutazione critica delle fonti e dei contenuti generati da sistemi di IA;
- comunicazione e collaborazione , per un uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali e collaborativi;
- creazione di contenuti digitali , finalizzata alla rielaborazione personale, alla creatività e al rispetto del copyright;
- sicurezza , con riferimento alla protezione dei dati personali, alla tutela della privacy e al benessere digitale;
- problem solving , per l'utilizzo dell'IA come supporto allo studio, all'analisi dei problemi e alla ricerca di soluzioni.

In continuità con lo stato di partenza rilevato, il PTOF individua per il nuovo triennio risultati attesi orientati allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza digitale, alla promozione di un uso critico, etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, al potenziamento della personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al rafforzamento dell'inclusione e alla diffusione di pratiche didattiche innovative coerenti con il Curricolo Digitale di Istituto.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA - NAPS930006

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dev'essere graduale, sistematica e partecipata, oltre che equa, trasparente e coerente con gli obiettivi di apprendimento del curricolo. Essa si articola in tre fasi, iniziale, in itinere e finale, in modo da valutare gli apprendimenti in maniera oggettiva, tenendo conto del percorso fatto dallo studente. Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri generali comuni a tutte le discipline per la valutazione al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di classe. La valutazione è determinata attraverso un congruo numero di verifiche scritte ed orali effettuate sistematicamente nel corso dell'anno scolastico, con diverse modalità. Gli esiti delle verifiche vengono resi noti agli studenti tempestivamente. La valutazione sia delle verifiche scritte sia delle verifiche orali avviene mediante idonee griglie di valutazione i cui parametri sono indicati dai Dipartimenti e dai singoli Consigli di classe in ordine agli obiettivi stabiliti e alle singole programmazioni dei singoli docenti. Per il computo della valutazione complessiva finale, che avviene mediante attribuzione di un voto in decimi, si terrà anche conto di: puntualità e rispetto degli impegni, impegno e attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico.

Allegato:

griglie di valutazione 25_26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Il decreto con cui sono state emanate le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica prevede che questa sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Pertanto la valutazione avviene tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti. Per essa è stata adottata la seguente rubrica di valutazione.

Allegato:

griglia di ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento è basata sull'individuazione di tre indicatori e di descrittori in numero differente per ogni indicatore. Nello specifico, si rimanda alla griglia allegata.

Allegato:

Griglia Valutazione Comportamento 2025-26.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non viene ammesso alla classe successiva lo studente che: - abbia superato il limite massimo di assenze concesse ai fini della validità dell’anno scolastico (25% del monte ore, salvo deroghe), in quanto viene escluso dallo scrutinio finale; - consegua, in sede di scrutinio finale, un voto di comportamento inferiore a 6/10, attribuito dal Consiglio di classe sulla base dell’apposita griglia predisposta; - presenti insufficienze gravissime (voti da 1 a 3) in due o più discipline , oppure quattro o più discipline con insufficienze anche non gravi (voto 5) in sede di scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, viene espresso in numero intero e tiene in considerazione oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non comporta il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore della fascia di credito se in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe gli riconosce tre degli indicatori definiti nel regolamento allegato.

Allegato:

Regolamento Credito 2025-2026.pdf

Criteri per il recupero delle insufficienze

Tenuto conto che le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'Offerta Formativa e hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri relativi al recupero e alla verifica del debito formativo.

A. TEMPISTICA

Inizio anno scolastico: Prima dell'inizio dell'anno scolastico, sono attivati dei corsi di sostegno per le discipline di base con alcuni interventi dei docenti e l'uso di una piattaforma di supporto; in particolare nel biennio, alla fine di settembre, inoltre, si attivano corsi di allineamento per gli studenti che a giudizio del Consiglio di Classe, per motivazioni diverse, sono in difficoltà. La famiglia deve essere informata per condividere l'efficacia del supporto che la scuola offre. Scrutini intermedi: Dopo gli scrutini del trimestre i Consigli di Classe attivano gli interventi di recupero da effettuarsi entro la fine del mese di gennaio per gli studenti che hanno riportato voti di insufficienza. Della necessità degli interventi e della loro modalità viene data comunicazione scritta alla famiglia. Qualunque sia stata la modalità di recupero effettuata (con il proprio docente in orario curricolare o altra modalità), entro la seconda settimana di febbraio lo studente ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe, il cui esito verrà comunicato alle famiglie.
Scrutini di fine anno scolastico: Dopo gli scrutini del pentamestre i Consigli di Classe attivano gli interventi di recupero per alcune discipline da effettuarsi entro la metà di luglio, per gli studenti che hanno riportato voti di insufficienza, sulla base del pacchetto di ore assegnato e tenendo conto delle diverse modalità di svolgimento delle attività di recupero.
Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, ovvero entro il 31 agosto di ogni anno di riferimento, si svolgeranno le prove di verifica, scritte e/o orali, per gli studenti con sospensione del giudizio. I Consigli di Classe si riuniranno per deliberare l'integrazione dello scrutinio finale, esprimendo una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

B. MODALITÀ

Recupero curriculare: Si svolge durante le ore di lezione garantendo a tutti gli studenti chiarimenti, domande mirate all'accertamento delle specifiche difficoltà, sulla base di una collaborazione continuativa tra docenti e studenti. Ogni docente cura il recupero dei contenuti attraverso una personalizzazione degli argomenti da svolgere, annotandoli costantemente nel registro di classe, prima di passare alle verifiche sommative dei periodi valutativi. Sarà necessaria un'informazione attenta e puntuale con le famiglie, attraverso mail o fonogrammi (nei casi più gravi) per ottenere la loro collaborazione.
Studio individuale: Il docente individua un Piano di Lavoro personalizzato (modulistica da preparare a cura delle FFSS2) che lo studente segue in modo del tutto autonomo e ne controlla l'esecuzione, chiedendo la visione dei progressi compiuti da parte della famiglia nell'area delle note individuali del registro digitale. Non sono previsti interventi pomeridiani del docente, perché questo tipo di recupero è indicato per studenti con poche lacune recuperabili in proprio. Tale modalità può essere utilizzata anche per gli studenti che non dimostrano impegno durante l'attività curriculare.
.

Attività di recupero in orario curricolare (a conclusione degli scrutini del trimestre) da parte di tutto il Consiglio di classe: Questa attività è dedicata a gruppi di studenti della stessa classe e la sospensione dell'attività didattica diventa obbligatoria se:
il numero di studenti insufficienti è pari o superiore al 50% in una disciplina; la maggior parte della classe presenta insufficienze in un numero di discipline superiore a 3; la maggior parte della classe presenta insufficienze in quasi tutte le discipline.
Peer Tutoring: Attività pomeridiana di assistenza allo studio e allo sviluppo di un adeguato metodo di apprendimento per il biennio e per gli studenti delle classi terze individuati dai Consigli di Classe con il supporto di alunni delle classi quarte, che intendono sostenere i compagni per un'esperienza di potenziamento delle proprie competenze relazionali, nel corso del pentamestre.
Per questi comportamenti virtuosi saranno riconosciute note di merito, valide per l'attribuzione del voto di comportamento e/o altri premi che verranno definiti anno per anno.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Il Liceo "Pitagora – B. Croce" promuove un clima di collaborazione e rispetto delle differenze, in particolare nelle classi in cui sono presenti studenti con BES (L. 104/92 e L. 170/10). Le azioni messe in atto sono finalizzate a sostenere una didattica inclusiva, valorizzare le potenzialità individuali e ridurre le difficoltà che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione.

L'istituto favorisce il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche attraverso pratiche didattiche inclusive e l'adozione di metodologie orientate al miglioramento delle competenze professionali dei docenti e al successo formativo degli studenti.

Il PEI viene predisposto dal docente di sostegno, condiviso con il Consiglio di classe e gli specialisti di riferimento, approvato dalle famiglie e monitorato periodicamente nei GLO. In presenza di studenti con BES e DSA il CdC, redige il PDP che viene aggiornato e verificato regolarmente in collaborazione con le famiglie.

Il monitoraggio dei percorsi avviene mediante strumenti di osservazione strutturati. La valutazione è personalizzata in base alla tipologia di piano adottato (PEI o PDP).

Punti di debolezza

Si rileva la necessità di potenziare interventi rivolti a tutti gli studenti per lo sviluppo delle competenze relazionali, fondamentali per un efficace dialogo educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene all'inizio dell'anno scolastico e si fonda su un periodo iniziale di osservazione dello studente con disabilità, da parte del docente di sostegno con la collaborazione del consiglio di classe, finalizzato a rilevarne bisogni, potenzialità e modalità di apprendimento. Il Consiglio di Classe incontra le famiglie per un confronto sulle esigenze educative e per condividere le strategie didattiche. A seguito di tale fase del lavoro collegiale dei docenti si provvede alla stesura del PEI, nel rispetto del modello ministeriale vigente. Il documento viene condiviso con la famiglia entro il 30 ottobre e sottoscritto per accettazione. Nel corso dell'anno scolastico il PEI è oggetto di monitoraggio e di eventuali aggiornamenti in base all'andamento del percorso dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) ed è composto dal docente di sostegno, dal consiglio di classe, dagli specialisti dell'ASL e dalla famiglia ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte attraverso incontri periodici, colloqui e partecipazione ai GLO, favorendo una collaborazione costante nel percorso educativo e formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto dei percorsi personalizzati e dei progressi raggiunti. L' istituto promuove la continuità educativa e l'orientamento in ingresso e in uscita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto sostiene la formazione del personale, l'adozione di metodologie inclusive e l'uso di strumenti compensativi e tecnologie digitali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Oltre al Piano Educativo Individualizzato (PEI), la scuola predispone anche il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che rappresenta uno degli strumenti essenziali attraverso cui l'istituzione scolastica realizza concretamente il principio dell'inclusione. L'obiettivo principale del PDP è favorire il successo formativo di tutti gli studenti con BES, valorizzando le loro risorse personali e tenendo conto delle difficoltà, dei tempi e degli stili di apprendimento individuali.

All'interno del PDP vengono definite le misure dispensative e gli strumenti compensativi ritenuti più

idonei a sostenere lo studente nel proprio percorso scolastico, promuovendo un apprendimento efficace e rispettoso delle sue caratteristiche.

Un ruolo centrale è svolto dalla collaborazione tra i docenti, attraverso il lavoro collegiale e la condivisione delle criticità emerse, delle strategie adottate e delle nuove metodologie didattiche, con una ricaduta positiva sull'organizzazione e sulla pratica educativa quotidiana. Fondamentale risulta inoltre il dialogo costante tra scuola, famiglie, professionisti dell'ASL o del privato sociale e associazioni del territorio.

Altro punto di forza sono:

- Il Protocollo di accoglienza BES e studenti stranieri;
- La progettualità per l'area della disabilità;
- Il Piano d'Inclusione per tutta l'area BES;
- Sufficiente formazione da parte dei docenti tutti sull'area alunni BES.

L'inclusione rappresenta oggi un paradigma imprescindibile della nostra azione didattica. Il nostro Liceo si impegna a garantire a ogni studente pari opportunità di accesso al sapere, promuovendo una partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica. Tale impegno si traduce in un costante aggiornamento del corpo docente, volto all'adozione di metodologie didattiche innovative e validate dalla ricerca scientifica, con particolare attenzione non solo agli studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), ma a tutto l'eterogeneo panorama dei BES (Bisogni Educativi Speciali).

Il fine primario dell'inclusione è il successo formativo. La scuola opera affinché l'apprendimento sia il risultato di un delicato equilibrio tra didattica personalizzata e cura delle relazioni sociali all'interno del gruppo classe. Favorire la collaborazione tra pari significa costituire una comunità di apprendimento coesa, capace di valorizzare le attitudini individuali e di trasformare le diversità in risorse. La conoscenza approfondita dei tratti caratteriali e cognitivi di ogni studente permette ai docenti di mediare i conflitti e stimolare il mutuo aiuto, elemento cardine di una scuola realmente inclusiva, che punta prioritariamente alla coesione sociale.

Quattro sono i pilastri della didattica inclusiva: 1) le strategie meta-cognitive, 2) le strategie cooperative, 3) il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, nonché 4) la creazione di un positivo clima di classe , sono essenziali ad una didattica di tipo inclusivo.

Secondo la didattica laboratoriale gli studenti lavorano con i contenuti per generare un prodotto. Il nostro Liceo punta sulla rottura della struttura ordinata delle "materie", in quanto le discipline vengono scomposte perché si utilizzano i «contenuti» che servono per realizzare il "prodotto".

Il nostro istituto si adegua ai cambiamenti, anche dei tempi e i luoghi della didattica: l'organizzazione della didattica in unità di una o due ore non è funzionale all'operatività laboratoriale. Inoltre, le "risorse" per l'apprendimento non si possono trovare sempre e tutte nell'aula o all'interno della scuola e potrebbe essere necessario uscire dalla scuola e utilizzare la realtà come "libro di testo".

La didattica laboratoriale, in un clima di inclusività e collaborazione, promuove le capacità personali e relazionali del discente per valorizzare autonomia di giudizio e di azione e proficua collaborazione con gli altri, producendo importanti benefici anche sul piano emotivo. L'Istituzione scolastica, infatti, intende migliorare l'autostima ed il senso di autoefficacia stimolando l'interesse, l'autostima e il pensiero riflessivo.

Allegato:

PAI 2025-2026.pdf

Aspetti generali

L'organizzazione della scuola è rappresentata mediante un organigramma e un funzionigramma che definiscono figure e funzioni. Attraverso l'attribuzione di incarichi, la definizione di ruoli, di responsabilità e mansioni, il DS definisce un sistema efficace di deleghe che consente la progettazione, il coordinamento, l'organizzazione e il monitoraggio dei processi e delle attività progettuali.

Il modello organizzativo, per la molteplicità dei compiti che la scuola è chiamata a svolgere, si configura complesso e articolato, per cui solo l'azione sinergica tra la centralità della leadership del DS e la capacità di team working tra i docenti possono condurre al raggiungimento degli obiettivi di qualità ed efficacia delle attività formative.

Le scelte organizzative, pertanto, sono finalizzate a sviluppare autonomia operativa tra i membri dello staff, nell'ottica di una valorizzazione delle competenze e delle professionalità e a favorire un clima collaborativo e di comunicazione efficace.

Lo scopo è promuovere efficaci meccanismi di collaborazione e realizzare azioni sinergiche che si traducono in una efficace pianificazione delle attività e un costante monitoraggio dei processi allo scopo di implementare azioni di miglioramento organizzativo.

La realizzazione degli obiettivi di innovazione didattica e metodologica connessi alle priorità strategiche scelte dalla scuola nel proprio processo di miglioramento richiede un lavoro di pianificazione e progettazione degli interventi con relativi indicatori di valutazione degli esiti che sarà affidato ai seguenti gruppi di lavoro:

1. Comitato pedagogico per il perfezionamento della progettazione dei curricoli per competenze in tutte le discipline, la pianificazione di forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curricolo della scuola, la realizzazione di prove per compiti autentici e la creazione di una banca dati a disposizione della comunità professionale;

2. Comitato tecnico scientifico per l'Orientamento formato dai docenti tutor e docente orientatore unitamente al gruppo dei docenti tutor dei PCTO del triennio per qualificare l'offerta formativa relativamente all'orientamento autentico verso le professioni e verso il mondo del lavoro, per sostenere gli studenti nelle scelte consapevoli e decisive del loro futuro. Tale gruppo di lavoro avrà inoltre il compito di progettare percorsi orientativi, per classi parallele, finalizzati allo sviluppo di determinate competenze chiave di cittadinanza.

Allo scopo di promuovere azioni di monitoraggio delle priorità indicate dalla scuola, in maniera sistematica il gruppo interno di autovalutazione e alcuni componenti del team digitale provvederanno periodicamente a somministrare questionari e test sia all'utenza interna che all'utenza esterna, per realizzare statistiche e individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'organizzazione, utilizzando indicatori quantitativi e qualitativi per la loro rilevazione, fondati su descrittori non ambigui di presenza/ assenza di fenomeni, qualità e comportamenti nonché della loro frequenza.

Il monitoraggio degli obiettivi avviene attraverso i report delle funzioni strumentali, dei referenti di progetti, dei responsabili delle attività e dei dipartimenti disciplinari che, nel corso di frequenti riunioni con il DS, avviano la riflessione e la discussione sui punti di forza e di debolezza, con particolare attenzione agli esiti, ai risultati scolastici e alla ricaduta didattica delle attività svolte. Tali riflessioni sono poi condivise e approfondite all'interno dei dipartimenti, dei CdC e coinvolgono i referenti di indirizzo.

3. Si prevede, quindi, che tale Commissione dei monitoraggi sia preposta all'analisi dei dati e dei risultati dei monitoraggi effettuati in relazione alle attività, ai percorsi curriculari ed extracurriculari svolti, ai progetti.

Il monitoraggio delle attività formative sarà effettuato attraverso la rilevazione delle presenze e della partecipazione ai corsi, dei questionari di gradimento e autovalutazione per docenti e ATA, attraverso report periodici sulle competenze acquisite e sull'impatto delle azioni formative. Sarà richiesta al gruppo NIV di svolgere analisi dei risultati nelle prove standardizzate e degli indicatori di efficienza dei servizi amministrativi , attraverso questionari rivolti all' utenza interna ed esterna. Sarà necessario svolgere degli incontri di verifica con i referenti dei gruppi di lavoro e con il DSGA per il personale ATA. In conclusione si realizzerà poi un archivio delle relazioni finali da inserire nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento.

Le priorità strategiche, generali e relative agli esiti, che la scuola ha individuato per il prossimo triennio richiedono altresì l'implementazione e attuazione di un Piano di Formazione docenti e ATA orientato al potenziamento delle competenze del personale scolastico in aree strategiche quali la didattica digitale, il multilinguismo e metodologia CLIL, l'approccio metodologico STEM, scuola DADA e metodologie innovative e tematiche inerenti il benessere a scuola. Tale pianificazione risulta essenziale per supportare i cambiamenti educativi in corso e promuovere un'istruzione di qualità che risponda alle esigenze di innovazione e inclusione.

La formazione del personale docente e ATA rappresenta un elemento strategico per garantire la qualità dell'offerta formativa e l'efficienza dei servizi scolastici; l' innovazione , oltre che sulle

tematiche, che devono attraversare frontiere transdisciplinari per ottenere l' autentico interesse degli studenti, è rappresentata dal monitoraggio . Per le tematiche dell' innovazione metodologica e didattica, i capidipartimento costituiranno un gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, in coerenza con l' epistemologia di tutte le discipline.

Il personale ATA, attraverso la figura del DSGA, dovrà formarsi per garantire l'efficienza dei servizi amministrativi e generali, approfondire le norme relative agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, sviluppare competenze digitali per l'utilizzo di software gestionali e strumenti informatici.

Infine sarà necessario con l' aiuto del Comitato pedagogico individuare degli indicatori di impatto sulla didattica , sull' apprendimento e sui servizi, collegati a fonti, dati e responsabilità chiare nell' assegnazione dei compiti da svolgere per realizzare questi indicatori in un cruscotto operativo , da cui desumere dati specifici, misurabili e rilevanti.

Il monitoraggio delle attività formative sarà effettuato attraverso la rilevazione delle presenze e della partecipazione ai corsi, dei questionari di gradimento e autovalutazione per docenti e ATA, attraverso report periodici sulle competenze acquisite e sull'impatto delle azioni formative. Sarà richiesta al gruppo NIV di svolgere analisi dei risultati nelle prove standardizzate e degli indicatori di efficienza dei servizi amministrativi , attraverso questionari rivolti all' utenza interna ed esterna. Sarà necessario svolgere degli incontri di verifica con i referenti dei gruppi di lavoro e con il DSGA per il personale ATA. In conclusione si realizzerà poi un archivio delle relazioni finali da inserire nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente in sua assenza e supporta la gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto. Coordina attività e progetti, partecipa alle riunioni di staff, mantiene rapporti con segreteria e enti esterni, e supporta il Dirigente nella programmazione dell'orario, dei viaggi di istruzione e delle iniziative della scuola.	1
Funzione strumentale	Coordina specifiche aree del PTOF, dei progetti e delle attività trasversali, garantendo il raccordo tra docenti, Dipartimenti e Dirigenza. Promuove iniziative di formazione, sostegno ai docenti e agli studenti, e monitora la realizzazione dei progetti di competenza, presentando report sintetici sull'andamento delle attività. Area 1 – Gestione e coordinamento del PTOF Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti e inclusione Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti Area 4 – Progettazione, reti e rapporti con il territorio	4
Capodipartimento	Coordina e presiede le riunioni del Dipartimento, promuovendo lo scambio di informazioni tra docenti e il raccordo con gli altri Dipartimenti. Supervisiona l'aggiornamento della documentazione, la pianificazione delle attività	11

	didattiche e l'integrazione dei percorsi con gli obiettivi del PTOF, partecipando alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigenza.	
Responsabile di plesso	Garantisce il corretto funzionamento del plesso, curando le relazioni interne ed esterne, il rispetto del regolamento e la sicurezza. Coordina il personale, supporta le attività didattiche e amministrative, mantiene i rapporti con la segreteria e le famiglie, e collabora con i docenti e le funzioni di sistema per assicurare continuità e qualità organizzativa.	4
Animatore digitale	Promuove l'innovazione digitale dell'Istituto, supportando docenti e studenti nell'uso consapevole degli strumenti tecnologici e delle piattaforme digitali. Favorisce l'integrazione della tecnologia nella didattica, la collaborazione tra docenti, la formazione digitale e la gestione sicura delle infrastrutture informatiche.	1
Team digitale	Supporta l'Animatore Digitale nella diffusione e nell'uso degli strumenti tecnologici e delle piattaforme digitali. Agevola la comunicazione e la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, contribuisce alla gestione delle reti e dei dispositivi, e promuove l'adozione di metodologie didattiche digitali innovative.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina e monitora le attività di Educazione Civica nell'Istituto, promuovendo la continuità dei percorsi, il raccordo interdisciplinare e la partecipazione degli studenti. Supporta i docenti nella progettazione e nell'attuazione delle iniziative, favorisce collaborazioni con enti esterni e presenta una relazione finale sulle attività realizzate.	1

Docente tutor	Accompagna e supporta gli studenti nei percorsi di studio, monitorando l'apprendimento, favorendo lo sviluppo delle competenze personali e curando il raccordo con i docenti di disciplina. Offre sostegno metodologico, orientamento e strumenti per l'autovalutazione degli studenti, collaborando con la Dirigenza e le funzioni di sistema.	18
Docente orientatore	Supporta gli studenti nella scelta dei percorsi scolastici e professionali, facilitando la conoscenza delle opportunità formative e delle competenze sviluppate. Coordina le attività di orientamento, offre consulenza individuale e di gruppo e favorisce la comunicazione tra studenti, docenti, famiglie e enti esterni.	1
Coordinatori di Indirizzo	Coordinano le attività didattiche e organizzative specifiche degli indirizzi attivi nell'Istituto, favorendo la coerenza dei percorsi formativi, il raccordo tra docenti e la comunicazione con il Dirigente scolastico e le famiglie.	6
Commissione Accoglienza	Promuove e coordina attività di accoglienza per le classi Prime, orienta studenti e famiglie nei primi giorni di scuola e favorisce l'inclusione e il benessere scolastico.	9
Commissione Ambiente, Salute e Benessere	Progetta e promuove iniziative finalizzate alla tutela dell'ambiente, alla promozione di stili di vita salubri e alla sicurezza negli spazi scolastici, incoraggiando pratiche di educazione ambientale e comportamenti responsabili.	5
Commissione Educazione Civica e Finanziaria	Favorisce l'attuazione dei percorsi di Educazione Civica e di Educazione Finanziaria, coordinando proposte didattiche, iniziative e momenti di approfondimento interdisciplinare in coerenza	4

	con il PTOF e con gli obiettivi formativi dell'Istituto.	
Commissione Elettorale	Organizza e coordina le procedure elettorali per la nomina dei rappresentanti degli studenti e dei genitori negli organi collegiali, garantendo trasparenza, correttezza e partecipazione.	2
Commissione Erasmus	Promuove e supporta la partecipazione a progetti Erasmus+, coordinando l'adesione ai bandi, i rapporti con le scuole partner estere e le attività di mobilità internazionale per studenti e docenti.	3
Commissione Organizzazione DADA e Spazi	Elabora proposte per l'uso efficace degli spazi scolastici, supporta l'adozione di metodologie didattiche innovative e collabora alla definizione di strategie per l'apprendimento laboratoriale e la didattica attiva.	3
Commissione Orientamento in entrata	Progetta e coordina iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, promuovendo momenti di conoscenza dell'Istituto e facilitando scelte consapevoli di percorso scolastico.	5
Commissione Regolamenti	Esamina e propone aggiornamenti dei Regolamenti d'Istituto in materia disciplinare, organizzativa e didattica, supportando la Dirigenza nella revisione normativa interna.	3
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Supporta il Dirigente scolastico nella valutazione dei processi di scuola, contribuendo alla raccolta di dati, all'analisi dei risultati e al miglioramento continuo del servizio educativo e formativo.	3
Team Antibullismo	Progetta, promuove e monitora interventi di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, favorendo percorsi di	3

	sensibilizzazione, formazione e supporto per studenti, docenti e famiglie.	
Referente INVALSI	Organizza e coordina le attività connesse alle prove INVALSI, supportando la somministrazione, la rilevazione dei dati e la riflessione sui risultati ai fini della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.	1
Referente eTwinning	Favorisce l'avvio e la gestione di progetti eTwinning, promuovendo collaborazioni didattiche con scuole europee, l'utilizzo di ambienti online per la cooperazione internazionale e lo sviluppo di competenze digitali e interculturali.	1
Comitato Pedagogico	Il Comitato Pedagogico supporta l'innovazione didattica e organizzativa dell'Istituto, accompagnando i docenti nell'attuazione delle azioni previste dal PTOF. Favorisce la diffusione delle competenze professionali maturate nei percorsi formativi, sostiene l'implementazione di modelli didattici innovativi e promuove una cultura di riflessione, condivisione e miglioramento continuo delle pratiche educative.	12
Referente Comunicazione	Coordina e cura la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto, favorendo la diffusione tempestiva e corretta delle informazioni attraverso i social. Supporta la valorizzazione delle attività scolastiche e delle iniziative del PTOF, in raccordo con la Dirigenza e le funzioni di sistema.	1
Referenti per le Certificazioni linguistiche e informatiche	Coordinano le attività connesse all'organizzazione e alla promozione delle certificazioni linguistiche e informatiche,	8

	supportando studenti e docenti e curando i rapporti con gli enti certificatori. Favoriscono l'integrazione delle certificazioni nel percorso formativo degli studenti.	
Referente Legalità	Promuove e coordina iniziative di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole, favorendo percorsi di sensibilizzazione e collaborazione con enti e istituzioni del territorio. Supporta l'integrazione delle tematiche della legalità nelle attività didattiche e progettuali dell'Istituto.	1
Team Inclusione	Coordina le azioni finalizzate all'inclusione e al successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. Supporta i docenti nella progettazione di interventi personalizzati, favorisce il raccordo con le famiglie e i servizi territoriali e promuove una cultura scolastica inclusiva.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Laboratori di recupero e potenziamento per partecipazione a certamina Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E	At	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
STORIA	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A027 - MATEMATICA E FISICA	collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento dell'area giuridica economica per il Liceo Classico Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Laboratori di potenziamento disciplinare ed educazione alla legalità Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di orientamento e pcto Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili, al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.
Ufficio protocollo	Gestisce, registra e archivia tutti i documenti e la corrispondenza della scuola.
Ufficio acquisti	Gestione di tutte le procedure per acquisti di beni materiali e immateriali, manutenzione degli stessi con il supporto degli assistenti tecnici addetti ai laboratori.
Ufficio per la didattica	Gestisce le attività di supporto relative all'intera organizzazione didattica e cura i rapporti di tipo amministrativo con gli studenti e le famiglie. Rilascia certificati di iscrizione, di frequenza e, in generale, certificati vari che presuppongono indagini di tipo storico-archivistico.
Ufficio per il personale	Predispone, istruisce e redige gli atti amministrativi dell'Istituto, relativamente al Personale Docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/
Modulistica da sito scolastico https://www.liceopitagoracroce.edu.it/
Argo UNICA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Le reti territoriali di ambito sono state costituite per la semplificazione di alcune procedure amministrative come la razionalizzazione dell' offerta formativa coerente della rete territoriale, nell' ambito della Regione e della provincia di appartenenza . Concordano, inoltre, la progettazione e innovazione di attività didattiche e formative su tematiche trasversali come la legalità, l' ambiente oppure sull' uso di attrezzature condivisibili, favorendo l'integrazione con altri attori del territorio e lo

sviluppo di reti tra istituti.

•

Denominazione della rete: Coni Napoli

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Federazione Italiana Pallavolo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Federazione Pugilistica Italiana

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Federazione Italiana pallacanestro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Fondazione Teatro san Carlo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Archeoclub

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' istituzione scolastica mantiene un rapporto di costante collaborazione con l' Associazione per la valorizzazione del patrimonio storico-archeologico , considerato che la città vanta la presenza delle lussuose ville romane di Oplonti . Gli studenti sono sempre impegnati in attività di guida per altri gruppi di studenti e sono spesso chiamati a collaborare con le associazioni del territorio per lo studio e la realizzazione di prodotti anche multimediali per la diffusione della conoscenza e del potenziale imprenditoriale offerto .

Denominazione della rete: Federazione italiana karate

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Insieme per ... essere legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva • Attività di monitoraggio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione finalizzata a:

- promuovere una cultura della legalità e della responsabilità civile;

- promuovere azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;

- favorire lo sviluppo di azioni di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del Pianeta- Terra:

- favorire la formazione di una consapevole coscienza delle norme stradali e della sicurezza in generale

Denominazione della rete: Kairos

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce per promuovere ed attuare laboratori didattici in verticale ed iniziative di eventi musicali con le scuole secondarie di primo grado, ai fini della diffusione della cultura musicale

Denominazione della rete: Università degli Studi Federico II di Napoli, Università degli studi Salerno e Roma

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata al tirocinio dei laureandi e dei percorsi formativi di acquisizione di competenze pratiche dei laureati.

Denominazione della rete: Università Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata al tirocinio dei laureandi e dei percorsi formativi di acquisizione di competenze pratiche dei laureati.

Denominazione della rete: Federazione FIDAL Atletica leggera

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete dei Licei sportivi della Campania

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo intende attuare iniziative comuni di progettazione didattica, di certificazione delle competenze, nonchè promuovere e valorizzare le sezioni sportive dei licei scientifici e in generale la cultura dello sport.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Ambito 30 DesTEENazione- L' officina delle esperienze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Promozione e diffusione delle buone pratiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

L' attività intende potenziare gli interventi educativi e di sostegno familiare . sperimentando nuove forme di partecipazione , socializzazione e aggregazione per promuovere autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti , con proposte esperienziali che promuovano protagonismo e partecipazione per la diminuzione della dispersione scolastica, dei conflitti familiari e la diminuzione di casi di bullismo

Denominazione della rete: Convenzione APD Atletica Scafati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete regionale dei Licei Musicali Italiani

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete con la Città Metropolitana di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Conservatorio di Napoli, Salerno e Avellino

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Shalom ODV

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Shalom-progetto famiglie odv ha stipulato un protocollo di intesa e di partenariato con la scuola per la realizzazione del laboratorio teatrale multidisciplinare ideato e sviluppato dalla Fabbrica delle storie, con l' intento di allestire spettacoli teatrali e coinvolgere in vari ruoli gli studenti partecipanti , nonché per iscriversi gratuitamente a Shalom PF odv . Inoltre l' accordo prevede seminari e approfondimenti sul volontariato , affinché si avvicinino alla promozione della solidarietà, dell' impegno sociale , in particolare per la realizzazione di progetti di Servizio Civile attraverso progetti nel territorio per sostenere le fasce più deboli e innescare meccanismi di rete virtuosi.

Denominazione della rete: Insieme per migliorare

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Percorsi in relazione alle sperimentazioni e alle innovazioni organizzativo- didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- esigenza di confronto su pratiche gestionali

- necessità di avviare efficaci e stimolanti attività di scambio di buone prassi metodologico-didattiche tra docenti

- attività formative peer to peer, nell'ottica del miglioramento dei servizi educativi, formativi ed amministrativi.

Denominazione della rete: "Rete Nazionale MIASEDU" - Manifesto e Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa è finalizzata a:

- promuovere la diffusione sul territorio dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire

- contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione allo scopo di arricchire la "Galleria delle Idee per l'Innovazione".

Denominazione della rete: RETE "FORMAZIONE E

PREVIDENZA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le principali finalità sono:

- progettare e realizzare percorsi di formazione omogenei e mirati

- ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie destinate alla formazione

- garantire l'aggiornamento sulle normative e sulle innovazioni metodologiche didattiche

- favorire la condivisione di buone pratiche amministrative e gestionali

- sostenere la diffusione di conoscenze in materia previdenziale e pensionistica

- migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi attraverso una formazione continua e mirata

- rafforzare la collaborazione interistituzionali tra scuole con altri soggetti pubblici e privati.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra il Liceo Pitagora - Croce e il Comitato pari Opportunità degli Ordini degli Avvocati di Torre Annunziata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'Intesa è volto alla promozione di una collaborazione fattiva e proficua tra il Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata e il Liceo Pitagora-

Croce per mettere in campo azioni educative concrete e dirette a contrastare la violenza di genere e sulla cultura delle regole.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INSEGNARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI - DIGITAL JOURNEY

In seguito agli investimenti effettuati con i bandi Scuola 4.0 con i precedenti Digital board, Edugreen, Next generation classroom e Next Generation Labs, la scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Gli strumenti sono stati acquistati per supportare metodologie didattiche innovative per l' insegnamento , ma anche per l'adozione sistematica e strutturale di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale , la robotica, l' intelligenza artificiale . Il Collegio ha privilegiato la tematica legata all' approccio STEM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, adottando i principi delle linee guida ministeriali pubblicate successivamente nello scorso ottobre.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche • Attività Frontale e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ATTAVERSO LA DIDATTICA ORIENTATIVA

Come previsto dalla analoga linea di investimento del Pnrr. La finalità dei èpercorsi formativi è

rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi, attraverso una didattica orientativa

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RICONOSCERE E DIFENDERSI DAL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Decreto prot. n. 1176 del 18/05/2022 - Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n.234/2021) Ambito formativo Educazione civica – Cittadinanza digitale Finalità Fornire strumenti educativi e operativi per la prevenzione dei fenomeni di bullismo. Contenuti Aspetti normativi, dinamiche sociali, uso consapevole del digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA QCER (Lingua Inglese)

La formazione linguistica sarà finalizzata al raggiungimento delle certificazioni linguistiche QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), dal livello B1 al C1. Saranno organizzati percorsi di formazione specifici per permettere ai docenti di migliorare le loro competenze linguistiche, un'esigenza manifestata da molti docenti durante la rilevazione dei bisogni formativi.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA METODOLOGIA CLIL

In questo ambito, si prevede di sfruttare le competenze già presenti all'interno della scuola, come quelle dei docenti di madrelingua e di coloro che hanno partecipato a progetti Erasmus ed eTwinning. Queste risorse interne rappresentano un valore aggiunto, consentendo di avviare percorsi formativi di alta qualità basati su esperienze pratiche già consolidate.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SCUOLA IN SICUREZZA

Formazione obbligatoria , art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Formazione obbligatoria

Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E L'INNOVAZIONE DIGITALE NEL MONDO DEL LAVORO: TRA OPPORTUNITÀ E RISCHI

Finalità Sviluppare competenze critiche e operative per l'uso consapevole dell'IA nella didattica, nella progettazione e nella valutazione. Obiettivi specifici Comprendere il funzionamento dei principali strumenti di IA Integrare l'IA nella progettazione didattica disciplinare Analizzare rischi etici, privacy, plagio e dipendenza tecnologica Promuovere l'uso responsabile dell'IA negli studenti Contenuti IA generativa, personalizzazione apprendimenti, valutazione assistita, aspetti etici e normativi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E BENESSERE PSICOFISICO DEGLI STUDENTI

Finalità Contrastare la dispersione e promuovere ambienti educativi inclusivi e motivanti. Obiettivi specifici Riconoscere segnali di disagio Gestire dinamiche relazionali complesse Progettare ambienti di apprendimento positivi Rafforzare il ruolo educativo del docente Contenuti Dispersione, motivazione, clima di classe, educazione emotiva.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE: GENERE, IDENTITÀ, CITTADINANZA

Finalità Promuovere una scuola rispettosa delle differenze e dei diritti. Contenuti Ruolo sociale della donna, identità di genere, prevenzione discriminazioni; La classe come luogo della parità, dell'inclusione e della libera circolazione delle idee; Percorsi formativi per una nuova didattica dell'educazione civica

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e cittadinanza attiva
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DALLA COMUNITÀ DI PRATICHE AL COMITATO PEDAGOGICO

Consolidare e sviluppare ulteriormente le azioni avviate. In particolare, l'Istituto si propone di strutturare in modo permanente una forma evoluta di comunità di pratiche, denominata Comitato Pedagogico. Il Comitato Pedagogico, costituito da docenti che hanno partecipato in modo significativo ai percorsi formativi del PNRR e del DM 66/2023, avrà il compito di: • supportare i colleghi nell'attuazione delle innovazioni didattiche e organizzative previste dal PTOF; • accompagnare l'implementazione del modello DADA e l'uso efficace degli spazi e delle tecnologie; • favorire la diffusione delle competenze acquisite attraverso attività di mentoring, tutoring e consulenza interna; • contribuire alla progettazione di percorsi formativi coerenti con i bisogni

emergenti; • promuovere una cultura della riflessione professionale e del miglioramento continuo. Le iniziative saranno pertanto orientate non solo al proseguimento delle attività formative, ma anche alla capitalizzazione delle competenze sviluppate, alla loro sistematizzazione e alla loro integrazione stabile nell'organizzazione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM, DIGITALE E SOSTENIBILITÀ NEGLI AMBIENTI DADA

L'attuazione di DADA prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi, cioè di ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina. in ambito delle STEM, bisogna mettere in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Anno scolastico 2025/26

1. Premessa e finalità

Il Piano Annuale di Formazione dei Docenti 2025/26 del Liceo Statale Pitagora – B. Croce si pone come strumento strategico per sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e culturale dell'Istituto, in coerenza con il PTOF 2025–2028, con le priorità del Sistema Nazionale di Istruzione e con le indicazioni ministeriali più recenti.

In continuità con le azioni già avviate negli anni precedenti, il Piano intende rafforzare le competenze professionali dei docenti, promuovendo una formazione permanente e strutturata, capace di incidere concretamente sulla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, sull'inclusione e sul benessere degli studenti.

Accanto agli obiettivi già individuati, il Piano assume come priorità formative emergenti:

- la formazione sull'Intelligenza Artificiale, finalizzata a comprenderne le potenzialità educative, i limiti e i rischi, nonché a promuoverne un uso consapevole, critico ed etico nella didattica;
- il potenziamento delle competenze dei docenti nella digitalizzazione dei processi educativi, didattici e valutativi, attraverso l'uso intenzionale delle tecnologie digitali e delle piattaforme educative;
- l'approfondimento delle tematiche legate alla dispersione scolastica e al benessere psicofisico degli studenti, anche in relazione alla qualità degli ambienti di apprendimento;
- la formazione sui temi della cittadinanza attiva e della responsabilità sociale, con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo, al ruolo sociale della donna, alle disuguaglianze di genere e al tema dell'identità di genere.

Tali obiettivi rafforzano l'impianto del Piano e ne ampliano la portata, mantenendo una visione unitaria e coerente con l'identità educativa del Liceo.

2. Quadro normativo di riferimento

Il Piano si fonda sulle principali disposizioni nazionali in materia di formazione in servizio:

- L. 107/2015, art. 1, c. 124 : la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale;
- D.M. 65 e 66/2023 : percorsi annuali di formazione linguistica, CLIL e sulla transizione digitale; (per le attività ancora in corso d'opera)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale;
- D.L. 36/2022 (convertito in L. 79/2022) : formazione incentivata e triennale per il personale docente;
- Decreto n. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento;
- Direttiva 170/2016 : riconoscimento enti accreditati per la formazione.

3. Analisi del contesto e bisogni formativi

Dalla rilevazione dei bisogni formativi 2025/26, effettuata su un campione di 52 docenti e ATA, emergono con chiarezza alcune direttrici prioritarie:

3.1 Profilo dei partecipanti

- 86,5% docenti di ruolo, 9,6% ATA, 3,9% a T.D.
- Presenza equilibrata di docenti esperti (31,4% oltre 20 anni) e docenti giovani (11,8% 0-3 anni).
- Necessità di formazione differenziata e mentoring.

3.2 Aree di insegnamento

Tutti gli indirizzi liceali sono rappresentati (classico, scientifico, linguistico, musicale, sportivo, scienze

applicate).

- Si impone una formazione trasversale, utile a tutte le aree disciplinari.

3.3 Partecipazione formativa 2024/25

- 67% dei docenti ha partecipato a corsi DADA;
- 44% a corsi linguistici;
- 36% a metodologie innovative;
- 15% a robotica/coding;
- 30% non ha partecipato a corsi oltre gli obbligatori.
- Occorre rafforzare la partecipazione diffusa, con percorsi flessibili e pratici.

3.4 Priorità formative 2025/26

- Intelligenza Artificiale (IA) – conoscenze e uso didattico (48,1%);
- Didattica DADA e innovazione metodologica (36,5%);
- Didattica digitale e valutazione innovativa (34,6%);
- Benessere e inclusione (23,1%);
- Cyber sicurezza e competenze green (11%).

3.5 Competenze digitali da potenziare

- IA e applicazioni didattiche (61,5%),
- piattaforme digitali (42,3%),
- valutazione digitale (19,2%),
- cyber sicurezza (21,2%),
- robotica/coding (9,6%).

3.6 Competenze trasversali richieste

- Benessere studenti (40,4%),

- Didattica per competenze (34,6%),
- Comunicazione efficace (32,7%),
- Digitalizzazione (30,8%),
- Prevenzione del disagio (23,1%).

3.7 Modalità preferite

- Online sincrona (46,2%),
- Mista/blended (26,9%),
- Asincrona (19,2%),
- Presenza (7,7%).
  Forte preferenza per la formazione flessibile, digitale e interattiva.

3.8 Bisogni ATA

- Gestione strumenti digitali (45%),
- Sicurezza sul lavoro (25%),
- Privacy e dati (10%),
- Gestione documentale e relazioni (15%).

4. Finalità generali

Gli ambiti della formazione, già individuati nel Piano, vengono ulteriormente articolati e potenziati per rispondere ai bisogni formativi emergenti e alle nuove sfide educative.

In particolare, nell'ambito dell'innovazione didattica e digitale, la formazione dei docenti sarà orientata a:

- integrare l'Intelligenza Artificiale nella progettazione didattica e nella personalizzazione degli apprendimenti, valorizzandone le potenzialità come strumento di supporto e non di sostituzione del ruolo docente;
- riflettere in modo critico sui rischi dell'IA, con riferimento alla tutela dei dati, all'autenticità delle produzioni degli studenti e allo sviluppo del pensiero critico;

- digitalizzare in modo consapevole la progettazione didattica, le pratiche di verifica e valutazione e la documentazione dei percorsi di apprendimento;
- utilizzare strumenti digitali coerentemente con l'organizzazione DADA e con gli ambienti di apprendimento innovativi dell'Istituto.

Un ulteriore ambito prioritario riguarda la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del benessere psicofisico degli studenti. In tale prospettiva, la formazione sarà finalizzata a:

- sviluppare competenze relazionali e comunicative nella gestione dei gruppi classe;
- riconoscere e prevenire situazioni di disagio, demotivazione e insuccesso formativo;
- progettare ambienti educativi inclusivi, accoglienti e motivanti, anche attraverso un uso consapevole degli spazi e delle tecnologie;
- valorizzare il modello DADA come strumento per migliorare il clima scolastico e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Rientrano inoltre tra gli ambiti di formazione quelli legati alle questioni sociali e alla cittadinanza consapevole, con particolare attenzione a:

- bullismo e cyberbullismo, affrontati sia dal punto di vista preventivo sia educativo;
- parità di genere, ruolo sociale della donna e contrasto alle disuguaglianze;
- identità di genere, trattata in modo educativo, scientificamente fondato e rispettoso delle differenze.

Questi contenuti si integrano con le azioni di Educazione Civica e contribuiscono a rafforzare il ruolo della scuola come presidio culturale e sociale del territorio.

5. Obiettivi specifici 2025/26

Il Piano Annuale di Formazione dei Docenti 2025/26 si realizza attraverso una pluralità di modalità, già previste e ora ulteriormente valorizzate, quali:

- corsi di formazione in presenza e online;
- laboratori di formazione sul campo;
- attività di tutoring, mentoring e coaching;
- comunità di pratiche e gruppi di lavoro tematici;
- sperimentazione didattica e documentazione delle buone pratiche.

In continuità con quanto già avviato nell'ambito del DM 66/2023, la formazione sarà sempre più orientata alla ricaduta concreta sulla didattica e alla condivisione delle competenze acquisite. In tale prospettiva, i docenti formati diventeranno risorsa per l'intera comunità scolastica, contribuendo al supporto dei colleghi e all'attuazione degli obiettivi del PTOF.

Le modalità di realizzazione del Piano favoriranno un approccio riflessivo e collaborativo, in cui la formazione non è intesa come evento isolato, ma come processo continuo di miglioramento professionale.
Particolare attenzione sarà riservata alla coerenza tra formazione ricevuta, pratiche didattiche sperimentate e organizzazione degli ambienti di apprendimento, in un'ottica di sviluppo sostenibile dell'innovazione.

6. Articolazione del Piano Formativo (Proposta operativa)

6.1 Ambiti di intervento

Ambito	Obiettivi	Destinatari	Durata	Modalità
IA e Didattica	Comprendere potenzialità, limiti, etica e strumenti operativi dell'IA in educazione	Tutti i docenti	25 h	Mista (sincrona + laboratorio)
Modello DADA	Gestione spazi, organizzazione per ambienti, metodologie attive, job shadowing	Docenti di ogni indirizzo	30 h	Presenza e job shadowing
Didattica Digitale e Valutazione Innovativa	Utilizzo di piattaforme, creazione di prove digitali, feedback formativi	Docenti di tutte le aree	20 h	Online sincrona
Benessere e Inclusione	Prevenzione disagio, gestione emozioni, educazione relazionale	Docenti tutor, coordinatori	20 h	Laboratori esperienziali

Competenze Digitali ATA	Digitalizzazione documentale, sicurezza, privacy	Personale ATA	15 h	Online sincrona
STEM e Innovazione	Percorsi integrati per laboratori STEM e green	Docenti scientifici e linguistici	20 h	Laboratori DADA STEM

6.2 Metodologie

- Laboratori di formazione sul campo ;
- Job Shadowing in scuole DADA;
- Lezioni interattive e workshop pratici ;
- Community of Practice interne;
- Autoformazione guidata su piattaforme ministeriali (Scuola Futura, SOFIA).

6.3 Tempistica (Ipotesi)

La realizzazione dei corsi seguirà la seguente pianificazione:

- Novembre 2025 – Febbraio 2026 : corsi IA e DADA;
- Gennaio – Aprile 2026 : valutazione digitale e benessere scolastico;
- Marzo – Maggio 2026 : percorsi STEM e ATA;
- Giugno 2026 : monitoraggio e rendicontazione.

7. Risorse umane e organizzative

- Comitato di formazione : Dirigente, Funzioni Strumentali Area 2, Referente Innovazione, DSGA;
- Tutor e formatori : docenti interni esperti, enti accreditati, università e reti di scuole;
- Community of practice : gruppi di lavoro permanenti per la condivisione dei risultati.

8. Risorse finanziarie

Il Piano si realizzerà mediante:

- Fondi d'Istituto e reti di scopo;
- Fondi PNNR (residuali)
- Fondi per la formazione Regionale e nazionali;
- Fondi Rete d'Ambito 21
- Card docente per iniziative autonome coerenti con il PTOF.

9. Monitoraggio e valutazione

La valutazione del Piano avverrà attraverso:

- schede di gradimento e autovalutazione dei corsisti;
- monitoraggio qualitativo delle ricadute didattiche;
- report finale al Collegio dei Docenti;
- documentazione su piattaforma d'Istituto e portfolio formativo del docente.

10. Conclusioni

Il Piano Annuale di Formazione 2025/26 rappresenta uno strumento strategico di crescita professionale e miglioramento organizzativo per il Liceo Pitagora-Croce.
Attraverso la sinergia tra innovazione digitale (IA, DADA), benessere relazionale e metodologie attive, l'Istituto intende consolidare la propria identità di scuola laboratorio, capace di affrontare le sfide educative del XXI secolo con competenza, consapevolezza e responsabilità.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Le procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuova normativa sulla Privacy a scuola

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le procedure digitali sul SIDI e su ARGO

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A scuola in sicurezza

Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera e

pensionamenti

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Processo di dematerializzazione avanzata con il supporto dell'AI nella gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione di beni nei laboratori

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei beni nei laboratori
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione e relazione con il pubblico

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali di base

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Anno scolastico 2025/26

Formazione del personale ATA (sezione approfondimento del PTOF)

La formazione del personale ATA rappresenta una componente strategica del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata e si configura come uno strumento essenziale per l'innalzamento dei livelli professionali, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e per il supporto qualificato ai processi didattici e amministrativi dell'Istituto.

In coerenza con il quadro normativo vigente e con la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, la scuola promuove interventi formativi finalizzati all'acquisizione di nuove competenze professionali, anche in relazione all'attribuzione delle posizioni economiche previste per ciascun profilo ATA. Tali interventi tengono conto della specificità dei diversi ruoli, delle opportunità di mobilità professionale, delle esigenze connesse alla digitalizzazione dei processi e della formazione dei neoassunti, con particolare attenzione al personale internalizzato.

Per rispondere in modo efficace a tali esigenze, il Piano di Formazione 2025/26 prevede l'organizzazione di percorsi differenziati per profilo professionale, orientati alla professionalizzazione in specifici settori operativi e coerenti con le competenze richieste a ciascuna figura.

Formazione per il profilo DSGA

I percorsi formativi rivolti ai Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi sono finalizzati a rafforzare le competenze gestionali, amministrative e relazionali, in un'ottica di leadership organizzativa e di supporto strategico alla dirigenza. Gli ambiti formativi individuati riguardano:

- la gestione del bilancio dell'istituzione scolastica e delle rendicontazioni;
- la gestione delle procedure di acquisto, con particolare riferimento all'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'autonomia scolastica, intesa come passaggio dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici;
- le relazioni sindacali;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne all'istituzione scolastica.

Formazione per il profilo amministrativo

Per il personale amministrativo, la formazione è orientata al consolidamento delle competenze giuridico-amministrative, contabili e digitali, necessarie per operare in un contesto scolastico sempre più complesso e digitalizzato. I percorsi formativi riguarderanno:

- gli obiettivi, le funzioni e gli strumenti dell'autonomia scolastica;
- i contratti, le procedure amministrativo-contabili, i controlli e la gestione delle diverse tipologie di assenze;

- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- l'utilizzo delle procedure digitali sul sistema SIDI;
- il potenziamento delle competenze digitali attraverso l'uso dei principali applicativi gestionali, in particolare ARGO.

Formazione per il profilo tecnico

La formazione del personale tecnico è finalizzata a rafforzare il supporto alle attività didattiche e laboratoriali, nonché a garantire la sicurezza e l'efficienza delle infrastrutture scolastiche. Gli ambiti formativi individuati comprendono:

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica;
- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni e delle attrezzature nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;
- la collaborazione con l'ufficio tecnico e con l'area amministrativa;
- le nozioni di base sulla gestione della disabilità.

Formazione per il profilo dei collaboratori scolastici

I percorsi formativi rivolti ai collaboratori scolastici sono finalizzati a valorizzare il ruolo di questa figura all'interno dell'organizzazione scolastica e a migliorare la qualità del servizio offerto. Gli ambiti formativi riguardano:

- il ruolo del collaboratore scolastico nell'organizzazione della scuola;
- la qualità del servizio e l'accoglienza;
- il supporto tecnico di base e la gestione dei beni;
- la rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali.

Formazione trasversale per tutto il personale ATA

Accanto ai percorsi specifici per profilo, il Piano di Formazione 2025/26 conferma e rafforza alcuni

ambiti formativi trasversali già presenti nel percorso formativo dell'Istituto. In particolare:

- la sicurezza sul luogo di lavoro, già oggetto di interventi formativi nel precedente triennio, anche in relazione all'emergenza Covid, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Responsabile Covid;
- la formazione sulla Privacy a scuola, che sarà completata per il personale ATA che non ha ancora concluso il corso online proposto dal DPO d'Istituto e per il personale proveniente da altre scuole che non abbia ancora assolto tale obbligo formativo.

Attività formative già realizzate col DM 66/2023

Il personale ATA ha inoltre partecipato, nell'ambito del DM 66/2023, a percorsi di formazione sulla transizione digitale, tra cui:

- formazione sulla scuola digitale e sull'uso delle tecnologie nei processi amministrativi;
- gestione delle procedure digitali e delle piattaforme ministeriali;
- formazione su cyber sicurezza e tutela dei dati;
- utilizzo di strumenti digitali per la gestione documentale e organizzativa.

Tali attività hanno contribuito a rafforzare le competenze digitali del personale ATA e costituiscono la base per lo sviluppo dei nuovi percorsi formativi.

Nuove proposte formative per il PTOF 2025/26

Nel nuovo PTOF 2025/26, il Liceo Pitagora – Croce intende promuovere ulteriori iniziative formative, in continuità con il percorso avviato, tra cui:

- un percorso di formazione sulle pratiche di pensionamento, che si terrà presso la Scuola Polo "Tilgher" di Ercolano, finalizzato ad approfondire la normativa, le procedure e gli aspetti amministrativi connessi al pensionamento del personale;
- un percorso sul miglioramento delle buone pratiche amministrative, che si svolgerà presso il Liceo "Flacco" di Portici, volto a condividere procedure efficaci, modelli organizzativi e soluzioni operative per l'efficientamento dei servizi amministrativi.

Ulteriori percorsi formativi proposti

In coerenza con la formazione già ricevuta nell'ambito del DM 66/2023, si propone inoltre di attivare:

- un percorso formativo su digitalizzazione avanzata dei processi amministrativi e dematerializzazione, con particolare riferimento alla gestione documentale, ai flussi digitali e all'interoperabilità delle piattaforme;
- un percorso su organizzazione del lavoro, comunicazione efficace e gestione delle relazioni interne, finalizzato a migliorare il clima organizzativo, la collaborazione tra uffici e il rapporto con l'utenza.

Nel complesso, la formazione del personale ATA nel PTOF 2025/26 si configura come un processo strutturato e continuo, orientato al miglioramento della qualità del servizio scolastico, al rafforzamento delle competenze professionali e al pieno supporto alle innovazioni organizzative e didattiche dell'Istituto.